

RASSEGNA STAMPA

# GENNAIO

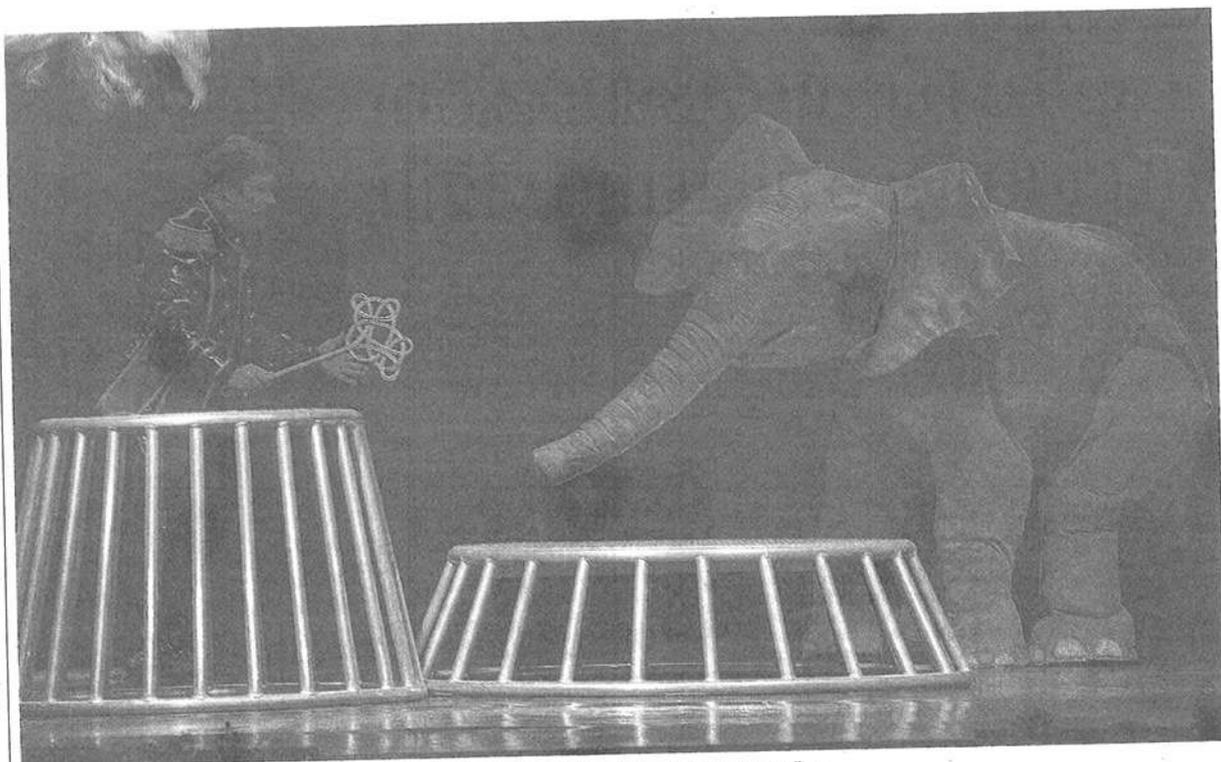
2 0 1 8



Città di Grugliasco

**Repliche  
fino a  
domenica**

Sono oltre cinquemila gli spettatori che hanno già assistito allo spettacolo *Vertigo Christmas Show* di Cirko Vertigo, al teatro Le Serre di via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, con la regia di Luisella Tamietto e Kai Leclerc. Un padiglione delle meraviglie che si apre



L'elefantessa Meggie creata da Michele Guaschino. Sotto il costume si muove Vincent, un giovane acrobata cileno

EMANUELA MINUCCI

Lui è il papà di Meggie, l'elefantina che fa impazzire il pubblico (bambini in testa) del «Vertigo Christmas Show», la produzione natalizia di Cirko Vertigo, per la regia del clown canadese Kai Leclerc in programma sino al 7 gennaio al Teatro Le Serre di Grugliasco. Ed è quasi più orgoglioso di questo pachiderma in gomma piuma che delle svariate opere d'arte che gli sono state commissionate da artisti come Cattelani (come dimenticare l'enorme dito medio issato sul mondo o «Charlie sul tricolore»). L'artigiano degli artisti che fabbrica corpi, androidi, replicanti, zombie in un garage dietro piazza Statuto, va giustamente fiero della sua ultima creatura dotata di proboscide ciondolante e spruzzante. Ne parla volentieri, Michele Guaschino, soprattutto da quando l'altra sera, mischiato al pubblico del Teatro Le Serre ha sentito più di un bambino dire ai genitori che la cosa più entusiasmante della serata era stata proprio Meggie.

Guaschino, ci riveli ogni segreto, quanto ha impiegato a far uscire l'elefantina dal suo laboratorio?

«Due mesi esatti, ma lavorando 8 ore al giorno senza domeniche né feste di sorta».

E ad accettare il lavoro?

«Beh, quello è stata cosa velocissima: quando Kai Leclerc mi ha detto che aveva bisogno di un'elefantina in cui batteva un cuore umano, vale a dire che si sarebbe mossa grazie a una persona nascosta dentro di lei, non ho avuto dubbi. Poi l'idea che non si facciano più lavorare gli animali veri nel circo mi trova completamente d'accordo».

Che dimensioni ha Meggie?

«È alta un metro e 50, lunga

# Il papà dell' elefantina

Michele Guaschino realizza androidi, replicanti, zombie  
Ma per il Cirko Vertigo ha dato vita all'irresistibile Meggie



**Lo show**  
Giocoleria,  
acrobazie,  
e performan-  
ce a testa  
in giù: sono  
gli ingredienti  
del Vertigo  
Christmas  
Show di cui  
l'elefantessa  
Meggie  
è diventata  
la star

1,80 e pesa una trentina di chili). Quali sono state le maggiori difficoltà?

«Renderla più che iperrealista e cioè super-somigliante al vero, l'obiettivo era quello di creare qualcosa a metà fra l'animale e il pupazzone, che avesse movenze da cartone animato e quindi entrasse in sintonia con i bambini divertendoli...».

Ed ecco che l'elefantessa cammina, muove testa, orecchie e occhi e sputa acqua dalla proboscide...».

«Sì, al suo interno ci sono sofisticati movimenti meccanici. Non è stato facile realizzarli. L'acqua, per esempio, arriva con una pompa comandata con un cavo».

E barriresce?

«No, per il momento no, ma ci siamo attrezzati per consentirgli anche di emettere suoni, in futuro. Si tratta di un animale in continua evoluzione e per ora gli manca soltanto la parola».

Che succede in scena, chi è l'umano che si nasconde dentro a Meggie?

«Si chiama Vincent, è un giovane acrobata cileno molto bravo. Sa che cosa vuole il pubblico e rende l'elefantina davvero complice dei più piccini».

Dicono tutti che i suoi occhioni sono la cosa più irresistibile. Azzurri, perché?

«È stata una richiesta specifica. Meggie è un grazioso pachiderma, anzi una signorina, quindi doveva essere super-femminile. Il suo sguardo ha richiesto ore e ore di lavorazione l'abbiamo realizzato con una resina acrilica e dipinto l'iride a mano».

Qual è stato il momento più bello?

«Di sicuro la prima volta che ho visto l'elefantina muoversi da sola e poi, quando mi sono ritrovato in mezzo all'entusiasmo del pubblico a partire dai bambini. Erano letteralmente rapiti dalla nostra Meggie».

allo spettatore per invitarlo a scoprire l'età dell'oro del circo, tra evoluzioni aeree ai tessuti e al trapezio, acrobatica a terra, alla ruota canadese e al palo cinese, equilibrio al filo teso e giocoleria. Lo spettacolo prosegue fino al 7 gennaio

**TEATRO LE SERRE****Vertigo da record**

→Più di 5mila spettatori in una settimana di repliche. Numeri che ormai non fanno neanche quasi più notizia. Anche quest'anno il "Vertigo Christmas Show" con protagonista Kai Leclerc, per la regia di Luisella Tamietto sta frantumando ogni record. La gente si sta entusiasmando grazie ai numeri di questo acrobata e illusionista canadese che vive a Milano ed è accompagnato dagli artisti internazionali del Vertigo (fino al 6 gennaio al Teatro Le Serre di Grugliasco).

**Vertigo Christmas Show**

Torna oggi alle 16,30 il «Vertigo Christmas Show» in replica alle Serre di Grugliasco (via Lanza 31). Nel cast, Kai Leclerc, clown canadese amatissimo per le sue sfide, la più nota è la camminata con i piedi attaccati al soffitto. Con lui, il giocoliere Fatos Alla e la contorsionista Anjeza Rruci

T1 CVPR2ST XT PI

52

LA STAMPA  
GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2018

Grugliasco

**Devastati  
i tre abeti natalizi**

— Sono durati meno di un mese, poi li hanno vandalizzati. I tre abeti posizionati in piazza 66 Martiri a Grugliasco hanno resistito poco per decorare e abbellire il centro storico cittadino. Nella notte del 26 dicembre, infatti, sono stati buttati per terra e cadendo si sono rotte diverse palline natalizie.

Ad acquistarli, installarli e decorarli era stata l'associazione dei commercianti «Via Perotti viva» che aveva anche annunciato di volerli poi donare al Comune, alla fine del periodo natalizio, per farli piantare nel vicino parco Marcellino Champagnat. «Erano lì da inizio dicembre - ricorda il sindaco Roberto Montà - ma sono stati scaraventati per a terra durante la notte. Adesso sono stati depositati presso un'azienda agricola del centro e quando si potrà verranno piantati nel parco». La delusione la si legge tra le righe delle sue parole. «Che dire - commenta - questi atti vandalici sono un classico del periodo delle feste, per lo più da parte di giovani. E credo che tocchi a noi genitori riflettere su dove sono e cosa fanno i nostri ragazzi».

[PROM.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TO **CRONACAQUI**

giovedì 4 gennaio 2018

**GRUGLIASCO****Mostra in municipio  
aperta fino a domani**

→ Ultime ore per visitare la mostra dei «Quattro di Grugliasco». Si definiscono così Luciano Amati, Giuseppe Manolio, Gaetano Lanatà e Paolo Pirrone, pittori che fino a domani sulle scale del municipio in piazza Matteotti 50. Stili e tecniche differenti per una trentina di opere, rispettivamente sei per i primi due, otto per Lanatà e dieci per Pirrone. «Ci definiamo i quattro di Grugliasco perché, pur non essendo parte di un gruppo o di una associazione, siamo molto amici e ci aiutiamo e supportiamo nella nostra attività», spiegano gli artisti, che hanno già esposto, singolarmente, sulle scale del municipio.

Caro Corriere

# C'è una fabbrica di veleni, si chiama termovalorizzatore



Caro Corriere, c'è un luogo a Torino che ogni giorno butta fuori dalla sua ciminiera fino a 1160 kg di ossidi di azoto, 500 chilogrammi di monossido di carbonio, 30 kg di ossidi di zolfo. Tutte sostanze che producono, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità «morti premature, problemi respiratori e cardiovascolari, effetti a livello circolatorio, sull'apparato riproduttivo e a livello del sistema nervoso centrale, danneggiando il software che regola l'attività dei nostri geni». È un grande soggetto inquinante: l'unico che può permettersi di continuare la sua attività nonostante l'Arpa abbia rilevato in meno di quattro anni 299 anomalie

che hanno portato ad identificare 114 notizie di reato.

Si chiama termovalorizzatore di proprietà della società Trm che appartiene ad Iren di cui è socio di maggioranza il Comune di Torino. Eppure se si ascolta il Comitato di Controllo il repertorio delle voci è una sorta di «disimpegno morale»: minimizzare, negare, dare la colpa ad altri inquinanti, invocare attenuanti, sostenere che non ci sono alternative. Basta non cercarle.

Fabrizio Floris  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

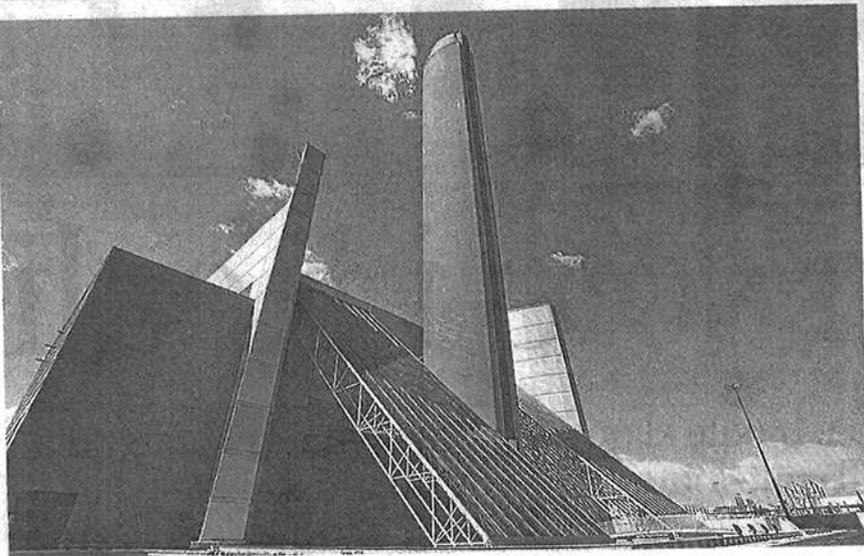
Caro Lettore

di Giovanni Confalonieri

Quando si verifica il primo black out, nelle giornate del 2 e del 3 maggio del 2013, l'inceneritore del Gerbido non è stato ancora ufficialmente inaugurato. Durante quella che gli esperti definiscono «fase di test e di collaudo», vengono superati per la prima volta i limiti sulle emissioni dei fumi di combustione nell'aria. Scatta l'allarme, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale segnala l'anomalia alla magistratura e il sostituto procuratore Stefano Demontis apre un fascicolo d'indagine. L'inchiesta viene però archiviata due anni più tardi, nonostante siano proseguiti gli sfioramenti di ossidi e monossidi nell'atmosfera e nuove notizie di reato siano state depositate in Procura.

L'ultimo episodio è di qualche settimana fa, quando una «perdita alla caldaia della linea 1» ha comportato «il superamento del limite della media giornaliera del monossido di carbonio e dell'acido fluoridrico».

I problemi, insomma, non sono stati del tutto superati. E così un altro magistrato ha deciso di riaccendere i riflettori sulle emissioni del termovalorizzatore, entrato in piena attività il 1° maggio 2014 e gestito dalla società Trm (Trattamento rifiuti metropolitana). La scorsa primavera il sostituto procuratore Gianfranco Colace ha ripreso in mano le segnalazioni che l'Arpa ha continuato a inviare in Procura, ha aperto un nuovo fascicolo d'indagine e ipotizzato il reato di «inquinamento ambientale» a carico di ignoti. Poi ha disposto una consul-



## L'inquinamento è reale «non ha effetti a breve»

### Limiti su 299 volte, i pm indagano. Riscalda 170mila case

452

L'articolo (bis) del codice penale per cui si procede

15

Gli anni in cui funzionerà l'impianto: da oggi al 2033

za tecnica e l'ha affidata a un ingegnere ambientale del Politecnico di Torino. Nei giorni scorsi l'esperto ha consegnato al magistrato i risultati dello studio eseguito sulla qualità dell'aria. E il magistrato ha chiesto ulteriori accertamenti, nella speranza di sciogliere i tanti dubbi ancora in sospeso.

Al centro della nuova inchiesta sono finiti l'attività dell'impianto (costruito tra il 2010 e il 2013 dal consorzio di imprese guidato dalla francese Cnfm), i sistemi di sicurezza e di controllo della struttura, l'impatto sull'ambiente circostante. L'articolo 452 bis del codice penale, per il quale si procede, punisce infatti

«chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili delle acque, dell'aria o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo». Si rischiano dai 2 ai 6 anni di reclusione e una multa da 10 a 100 mila euro. Il quesito principale al quale deve provare a dare una risposta l'esperto consultato dal pm è anche quello più importante: «Le emissioni dell'inceneritore rischiano di compromettere l'equilibrio ambientale del territorio» del Gerbido?

Lo scorso 30 novembre, il Comitato locale di controllo sul funzionamento e sulla gestione del termovalorizzatore

**Combustibile fossile**  
L'impianto consente di risparmiare 70 mila tonnellate l'anno di combustibile fossile

**Radioattività**  
Il 21 febbraio 2017 si evidenziarono «livelli di radioattività» sopra la soglia di sicurezza

ha convocato un'assemblea pubblica alla quale hanno partecipato l'Arpa, Trm e la Città Metropolitana di Torino. È stato ribadito come siano stati 299 «gli eventi di superamento dei valori di legge» rilevati tra il 2013 e il 2016 e sottolineato che 114 di questi sono stati «sanzionati e inviati alla Procura come avviso di reato».

E per quanto riguarda gli episodi accaduti nell'anno appena trascorso, si è puntato il dito contro la «contaminazione radioattiva registrata il 21 febbraio 2017». Quel giorno nell'inceneritore vennero bruciati «rifiuti contaminati dall'isotopo radioattivo Iodio-131 presente regolarmente negli scarti urbani» e furono «rilevati livelli di radioattività» sopra la soglia di sicurezza. Per fortuna, senza conseguenze per la salute.

E proprio in riferimento alla salute, va infine ricordato come tutte le analisi sin qui condotte dal dipartimento di Epidemiologia ambientale dell'Arpa Piemonte non abbiano evidenziato «effetti rilevanti a breve termine delle concentrazioni e delle emissioni né sugli accessi al pronto soccorso né sui ricoveri per cause cardiorespiratorie».

L'impianto che sorge in via Gorini 50, nel comune di Grugliasco, smaltisce ogni giorno rifiuti di origine soprattutto ospedaliera, producendo elettricità e calore con cui vengono illuminate 160 mila famiglie e riscaldate 17 mila abitazioni. L'energia ottenuta dallo smaltimento dei rifiuti consente di risparmiare 70 mila tonnellate l'anno di combustibile fossile. Il termovalorizzatore rimarrà in funzione fino al 2033.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CIRKO VERTIGO****Boom di spettatori**

→ Una stagione da record quella registrata dal Vertigo Christmas Show, lo spettacolo di Natale organizzato dalla Fondazione Cirko Vertigo, in scena presso il Teatro Le Serre di Grugliasco dal 26 dicembre al 7 gennaio 2018. Ad oggi lo show, diretto da Luisella Tamietto e Kai Leclerc, ha registrato la vendita di 7.800 biglietti, con una previsione di riempimento di oltre 8 mila spettatori.

venerdì 12 gennaio 2018

**GRUGLIASCO****“Sport action team”  
Al via i corsi di sci**

→ La “Sport action team” propone i corsi di sci e snowboard a Sestriere con Vialetta, convenzioni, viaggi con pullman, gara di fine corso e premi. I corsi per bambini e adulti sono organizzati nell’ambito del Progetto scuole con i Maestri della scuola Nazionale di Sci del Sestriere. Dettaglio corsi: al Sestriere per bambini dai 4 anni e per adulti, 6 sabati consecutivi a partire dal 20 gennaio sino al 24 febbraio per un totale di 15 ore di lezione. Iscrizioni: scuola “La Salle” in via General Perotti 94.

**GRUGLIASCO****Una mostra ricordo  
su Aldo Agropi**

→ Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata ha inaugurato la mostra “Aldo Agropi. Una vita a gamba tesa” che sarà visibile fino all’11 febbraio presso il Museo del Toro. Il Museo si trova a villa Claretta Assandri in via La Salle 87 a Grugliasco. Aperto il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19. Sono possibili visite fuori orario dal lunedì al venerdì, ma solo su prenotazione.

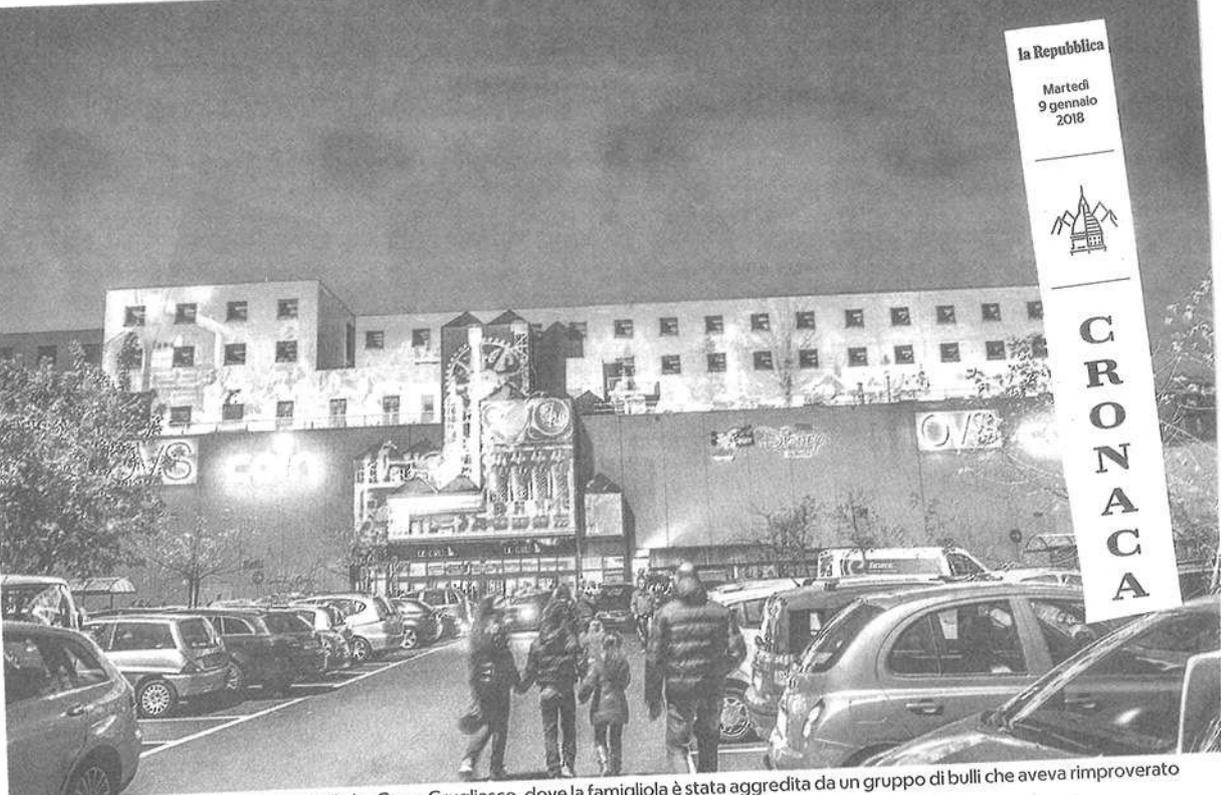
# Bulli per noia con le Hogan ai piedi

## L'aggressione alle Gru alla donna che li rimproverava mette in luce gruppi di teppistelli guidati da ragazze Di famiglie normali e vestiti alla moda, fanno i prepotenti ma in caserma, senza gli altri, scoppiano in lacrime

CARLOTTA ROCCI

Chiamano "riccastrì" i tre che arrivano sulla passerella che porta al parcheggio multipiano delle gru perché hanno un paio di Hogan ai piedi, una camicia immacolata e un portafoglio costoso nel taschino. Mentre insultano e spintonano hanno in mano un I-phone ultimo modello e ai piedi scarpe non meno costose delle loro vittime, le stesse che sfoggiano in decine di selfie sui social network. Bulli, giovanissimi e annoiati trovano posto nel branco dove a comandare sono le ragazze. Sono prepotenti a orologeria, però, perché quando vengono portati in caserma dai carabinieri sono i primi a scoppiare in lacrime: senza il gruppo alle spalle nessuno si sente più così potente.

Il 15 ottobre scorso erano in venti quando hanno aggredito Gabriella Pellegrini, suo figlio di 17 anni e il suo compagno per colpa di un rimpovero. «Mi aveva colpito quel linguaggio scurrile, quelle offese gratuite uscite dalla bocca di una ragazzina così giovane e gliel'avevo fatto notare», racconta la donna. La reazione era stata spropositata e il branco aveva cominciato a picchiare spedendo tutta la famiglia in ospedale. Uno di loro scappando ha perso un cellulare e da qui sono partite le indagini per identificarli. I carabinieri della compagnia di Rivoli danno un volto a quattro componenti del branco, quasi tutte ragazze giovanissime che vivono tra Torino e la Valle di Susa. La più piccola all'epoca dell'aggressione aveva solo 14 anni, il suo fidanzatino 17 e le sue amiche 17 e 16. Nessuno di loro ha precedenti e nemmeno una famiglia sgangherata a cui ricondurre un atteggiamento prepotente e violento, «Anche se non c'è niente che potrebbe giustificarli», dice Pellegrini. Di mattino vanno a scuola ma il pomeriggio, soprattutto se è domenica, c'è poco da fare e alle Gru si



La cittadella dello shopping. La shopville Le Gru, a Grugliasco, dove la famigliola è stata aggredita da un gruppo di bulli che aveva rimproverato

arriva in pullman con facilità. Tra i negozi, almeno una decina di posti in cui prendere un gelato e un panino, e finisce che questi ragazzini si sentono padroni di alcune aree. Si ritrovano sul retro, o sulla passerella del multipiano, quella meno controllata anche se, dopo il suicidio di una donna che si era lanciata dall'ultimo piano del parcheggio, la direzione ha aumentato la sorveglianza. Alle Gru lo sanno che è quello il tallone d'Achille: un paio di anni fa una ragazzina di 15 anni era stata picchiata da due coetanee con le quali rivaleggiava per un ragazzo.

Qualche spinello e piccoli fur-

Nella shopville non c'è una gang come quella dell'8Gallery. "Vogliamo evitare casi gravi, perciò collaboriamo con l'Arma"

ti non sono rari. Tra ottobre e dicembre i carabinieri avevano sorpreso tre ragazzine di 14 anni che avevano rubato qualche braccialetto da Clair's per gioco. Sette ragazzini, nelle scorse settimane, sono stati trovati con qualche grammo di marijuana in tasca.

«Sappiamo che ci sono ragazzi che bazzicano nel centro commerciale, soprattutto il venerdì pomeriggio e nel weekend, vogliamo evitare episodi come questo, o che qui dentro si faccia uso di droghe, per questo abbiamo incrementato la collaborazione con i carabinieri. Vogliamo intervenire prima che si creino davve-

ro delle bande», dice il direttore Davide Rossi.

Alle Gru non si sono mai viste baby gang di rapinatori violenti come quelle individuate dai carabinieri all'8Gallery tempo fa. Ma l'obiettivo degli investigatori e del direttore è fermare un fenomeno sul nascere, prima che diventi un problema ancora più serio. L'episodio di ottobre, infatti, non è isolato. Tra l'autunno e l'inizio dell'inverno i militari hanno fermato un ragazzino di 17 anni di Alpignano con un coltello a serramanico in tasca e una scacciacani che usava per farsi belle con gli amici.

REPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica  
Martedì  
9 gennaio  
2018



C  
R  
O  
N  
A  
C  
C  
A



La lettera

## L'arcivescovo Nosiglia "Gli educatori hanno fallito non esiste più un'autorità"

CESARE NOSIGLIA\*

Il problema educativo sta diventando sempre più urgente e decisivo non solo per i ragazzi e giovani ma anche sul piano degli adulti. Le diverse agenzie educative hanno tirato un po' i remi in barca, come si dice, e lasciano fare senza avere il coraggio di intervenire con impegno e determinazione, e soprattutto facendo rete perché da sola ciascuna (famiglia, scuola, chiesa, associazioni... e anche mass media) non riesce più ad avere un'autorevolezza necessaria per offrire contenuti appropriati alle nuove generazioni. Di fronte poi all'utilizzo massiccio della rete, che veicola comportamenti dei più diversi

e tutti accettati e addirittura reclamizzati anche se contrari al buonsenso e alla legalità stessa, ci si sente come impotenti da soli.

La cultura del permissivismo in tutti i campi del convivere sociale trionfa e ha largo seguito tra ragazzi e adulti. Ci sono poi delle zone franche in cui le bande di giovani e giovanissimi scalmanati hanno assunto come luoghi per compiere azioni illegali di ogni tipo. Siamo abituati a permettere tutto a tutti secondo un modo di vivere basato sul principio del "fatti gli affari tuoi" per cui ognuno ha il diritto di dire e fare ciò che gli pare e piace, senza rispetto delle regole proprie di una convivenza umana e civile. Quante volte



vediamo addirittura persone povere, o immigrati, che vengono senza una ragione insultate o malmenate per la strada in mezzo alla gente o in un autobus e nessuno prende le loro difese, o altre che subiscono un incidente stradale e vengono abbandonate senza soccorso da qualcuno per paura di essere in qualche modo coinvolti in quel fatto ineccezionale. Meglio

**Il commento**  
L'arcivescovo Cesare Nosiglia commenta l'aggressione di alcuni bulli a una donna che chiedeva di non bestemmiare

“Il permissivismo in tutti i campi trionfa tra ragazzi e adulti. Ci sono zone franche usate per compiere illegalità”

girare al largo e non avere fastidi.

La bestemmia è un modo di esprimersi non solo blasfemo contro Dio, ma anche segno di ignoranza e maleducazione e di poco rispetto verso chi crede. Vorrei chiedere a questi ragazzi che cosa direbbero a qualcuno che si permettesse di esprimere frasi offensive e che infangano il buon nome della loro madre o padre. Se uno non crede in Dio perché bestemmiare una persona che non esiste? E se crede, perché disprezzare chi ti ha dato la vita e ti ama? Purtroppo è diventato ormai un costume per tanti esigere il rispetto delle proprie idee e diritti e non rispettare con coerenza le idee e i diritti degli altri. Ricorrere poi alla violenza di fronte a un'osservazione o un richiamo giusti e doverosi è indice di disprezzo verso ogni minima forma di buona educazione e di convivenza sociale. Le proprie ragioni si confrontano se mai con quelle degli altri sul piano del dialogo e non dello scontro addirittura fisico.

\* *arcivescovo di Torino*

# Grugliasco, presi i bulli terrore delle «Gru»

## Denunciati quindici ragazzi responsabili di rapine e aggressioni ai clienti del centro commerciale L'ultimo blitz contro un'insegnante e suo figlio: «Ci hanno colpiti con pugni in faccia e allo stomaco»

Si ritrovano davanti all'ingresso del centro commerciale «Le Gru», o vicino al McDonald's. Sono giovani teppisti, anzi, giovanissimi e quando sono protetti dal «biranco» non hanno paura di nessuno. Nemmeno dei vigilantes che li sorvegliano e avvertono le famiglie quando marinano la scuola per ritrovarsi a bere o a fumare marijuana nei parcheggi di via Crea. Nei mesi scorsi i «bulli delle Gru» hanno messo a segno taccheggi, rapine e violente aggressioni, ma non si tratta sempre della stessa banda, ma di un gruppo

petto di ragazzi e ragazze pronti a menare le mani anche solo per uno sguardo sbagliato.

### Il precedente

Tre anni fa due ragazzine di 14 e 15 anni erano state fermate dai carabinieri con l'accusa di

### Le chiavi e il cellulare

Nelle mani degli inquirenti un mazzo di chiavi e un telefonino utili alle indagini

rapina e violenza sessuale. Avevano aggredito e picchiato selvaggiamente una coetanea per questioni di gelosia e una sigaretta rifiutata aveva fatto scattare la spedizione punitiva al quinto piano del parcheggio. Dopo qualche anno di relativa tranquillità l'allarme per le baby gang si è ripresentato nei mesi scorsi quando i carabinieri della compagnia di Rivoli sono stati informati da una raffica di denunce. Le indagini hanno portato alla denuncia di 2 ragazze e un ragazzo di 17 anni che lo scorso 15 ottobre aveva-

no picchiato una donna, il suo compagno e il figlio solo perché li avevano invitati a usare toni meno scurrili.

### Il pestaggio

Vi hanno partecipato una ventina di giovani teppisti, molti dei quali devono però ancora essere identificati, ma sul luogo dell'aggressione i carabinieri hanno recuperato un mazzo di chiavi e soprattutto un telefono cellulare che potrebbe permettere di risalire a tutti i componenti della banda. I controlli intensificati hanno poi portato alla denun-

### La vicenda

● Nei mesi scorsi i «bulli delle Gru» hanno messo a

segno taccheggi, rapine e violente aggressioni

● Non si tratta sempre della stessa banda, ma di vari gruppi

cia di altri 7 minorenni per droga, quattro 14enni per furto e di un 17enne per il possesso di coltello e pistola scaricanti.

### La direzione del centro

«Le Gru è un posto sicuro e adatto alle famiglie», garantisce il direttore Davide Rossi. «Dell'aggressione non mi è arrivata nessuna segnalazione, ma non posso negare che qualche problema ci sia stato. L'ingresso del parcheggio è però sorvegliato».

**M. Mas-**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Giovane mamma aggredita dai bulli che aveva sgridato

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Durante il fine settimana, in particolare nei mesi invernali, i centri commerciali diventano un luogo di ritrovo per adolescenti in cerca di un posto caldo dove passare il pomeriggio. Ed una vera e propria "shopville" come Le Gru in questo senso fa la parte del leone. Per la maggior parte si tratta di ragazzi senza troppa fantasia, che si accontentano di passare il tempo tra chiacchiere e selfie. Capita però di imbattersi in qualche ragazzo non più esuberante del solito desideroso di mettersi in mostra nei modi più sbagliati. E può succedere così che qualcuno venga ripreso da un adulto, scatenando reazioni sopra le righe.

Proprio come avvenuto nel novembre scorso nel parcheggio multipiano del centro commerciale di via Crea. Un gruppo di ragazzini, tra i 15 e i 17 anni, giocano a spintonarsi, rivolgendosi l'un l'altro con parolacce e bestemmie. Comportamento che infastidisce una

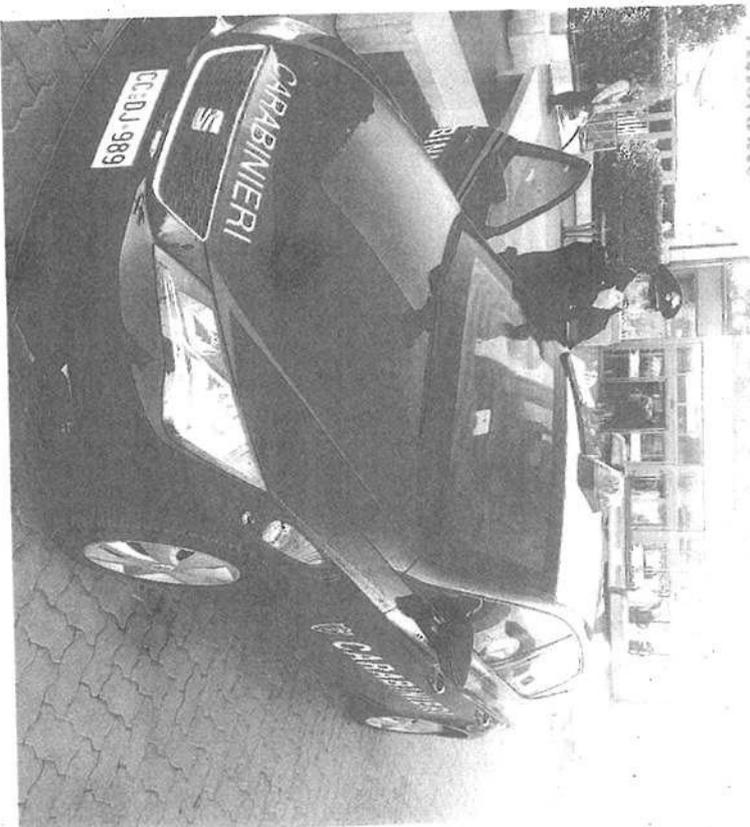
giovane mamma che ha appena parcheggiato la sua auto. Passando accanto una prima volta li invita smetterla, ma riceve come risposta una serie di insulti. Quando torna sul posto per riprendere la macchina, la scena non è cambiata per cui prova nuovamente a farsi sentire. La reazione questa volta è più violenta.

**Controlli  
a tappeto  
dei carabinieri  
dentro e fuori  
dalle Gru**

Il gruppetto di studenti italiani, tre ragazze e un ragazzo, la circonda: partono schiaffi e spintoni sotto gli occhi del figlio di pochi anni. La donna risale in macchina e si allontana. Più tardi dovrà fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli. Prognosi di pochi giorni per alcune lievi escorrazioni.

Parte la segnalazione ai carabinieri della stazione cittadina che si mettono sulle tracce del branco di bulli insieme ai colleghi della compagnia di Rivoli. Uno ad uno tutti i protagonisti dello squalido episodio vengono identificati e indagati a piede libero con l'accusa di lesioni aggravate in concorso. «Ragazzi di famiglia "normali" senza particolari problemi alle spalle - spiegano gli

L'episodio è avvenuto a novembre dello scorso anno nel parcheggio multipiano del centro commerciale di via Crea



inquirenti - Forse una bravata che ha superato i limiti. Ma non siamo certo di fronte a "baby gang" o a fenomeni di criminalità minorile».

E tenendo sotto controllo la "fauna" giovanile che affolla il centro commerciale grugliaschese sul finire dello scorso anno, i carabinieri si sono anche dedicati alla repressione dell'abuso di sostanze stupefacenti e dell'abuso di alcolici da parte di minori, per prevenire così atteggiamenti violenti e molesti di gruppi di ragazzi all'interno ed all'esterno della shopville. Denunciato un I Teme di Alpignano per porto ingiustificato di oggetti atti a offendere, in quanto trovato in possesso di una pistola

scacciaccani, priva del relativo tappo rosso, e di un coltello a serramanico. Sempre nelle scorse settimane quattro studentesse 14enni italiane, sono state denunciate per furto aggravato in concorso, dopo essere state sorprese a rubare della merce dal negozio "Claire's". Segnalati alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti sette minori ai quali i carabinieri, in collaborazione con il cane antidroga Quark, hanno trovato addosso un grammo di marijuana a testa. Indagini ed accertamenti condotti in stretta collaborazione con la direzione dello Shopville Le Gru e con gli addetti del servizio di vigilanza interno.

## Vent'anni di Croce Rossa tra premiazioni, ricordi e tre nuove ambulanze

**GRUGLIASCO** - Il diluvio di domenica ha rovinato solo in parte la festa per il ventennale della nascita della sede distaccata del Comitato di Rivoli della Croce rossa in via Somalia a borgata Lesna. Un anniversario celebrato in grande stile alla Nave con due giorni di eventi. Sabato truccabimbi e dimostrazioni salva-vita pediatriche poi il concerto musicale, mentre domenica la presentazione del progetto "Mi muovo anch'io", la premiazione dei volontari anziani di comitato e del primo nucleo di volontari di Grugliasco.

Il maltempo ha invece fatto saltare l'esercitazione congiunta con i vigili del fuoco volontari di Grugliasco ma non lo spettacolo teatrale "Ascoltando una fiaba... anzi quattro" con i viandanti della Cojtà Gruliascheisa. Vent'anni ripercorsi attraverso una piccola esposizione di foto e documenti ma soprattutto con le premiazioni dei volontari più longevi. Una menzione particolare per i nove componenti del primo nucleo della Croce rossa grugliaschese: Luigi Marzocca, Gianni Tribastone, Gabriella Gattiglia, Marco Barberis, Franco Fava, Laura Milan, Gaspare Faraci, Sandro Fissore e Laura Rizzo. Battesimo bagnato per le tre nuove ambulanze acquistate grazie a fondi dell'ente e a donazioni di privati. Due saranno impiegate a Rivoli ed una proprio sul territorio di Grugliasco. È stato anche fatto il punto sul progetto "Mi muovo anch'io" per l'acquisto di un mezzo per il trasporto disabili. La raccolta fondi lanciata nei mesi scorsi è ormai in dirittura d'arrivo grazie al sostegno di singoli cittadini, associazioni e colossi dell'imprenditoria come Decathlon e Maserati. La nascita della sede grugliaschese della Cri affonda le radici nella grande mobilitazione seguita all'alluvione del novembre 1994 tra Alessandria, Cuneo ed Asti. Gli imprenditori grugliaschesi donano denaro



e mezzi per i soccorsi, altri contribuiscono con derrate alimentari, altri ancora si prestano a fare la spola per portare ciò che viene raccolto nei luoghi colpiti. Un'esperienza che lasciato il segno. In città c'è voglia di fare, di aiutare il prossimo, di impiegare il proprio tempo per costruire insieme qualcosa di grande. Quale modo migliore di farlo se non sotto l'insegna della Croce Rossa? È così, nel giro di tre anni, con l'aiuto del Comune arriva l'inaugurazione della prima sede operativa: l'8 novembre 1997. Grazie a finanziamenti privati si riesce ad acquistare un'ambulanza. Ma la sede di piazza Matteotti è piccola, manca lo spazio per i letti e dunque risulta impossibile fare turni notturni. Ma pian piano le cose cambiano, in primis con la messa a disposizione di un'ambulanza fissa a Grugliasco da parte del Comitato di Rivoli. La vera svolta nel 2008 quando il Comune assegna al gruppo una nuova sede, più spaziosa e attrezzata con letti e cucina, situata in via Somalia a borgata Lesna. La zona è particolarmente strategica, perché permette di intervenire su una vasta parte del capoluogo. Oggi, a vent'anni esatti dalla sua nascita, il gruppo di Grugliasco è una realtà importante e consolidata con più di tremila servizi svolti solo quest'anno e 151 volontari attivi in ogni ambito dell'assistenza alla popolazione.

## Il mercatino torna all'antico

**GRUGLIASCO** - Dopo tre anni, domani il mercato settimanale di Campagna Amica a Km 0 della Coldiretti di piazza Matteotti alta, in cui trovano posto quindici banchi degli imprenditori agricoli che praticano la vendita diretta ai consumatori, ritorna in piazza 66 Martiri. L'orario rimane sempre lo stesso: dalle 14 alle 19. Il mercatino continuerà a proporre i prodotti a chilometri zero che rappresentano scelte di acquisto consapevoli, meno inquinanti e in grado di concorrere alla salvaguardia dell'ambiente. Il loro utilizzo garantisce un rapporto diretto tra consumatori e imprenditori agricoli, il rispetto della stagionalità e l'equità del prezzo finale. Fra i banchi dei produttori è possibile acquistare ortaggi e frutta di stagione, formaggi, miele, yogurt, latte crudo, salumi e altre produzioni locali. «Con il trasloco del mercato desideriamo sempre offrire agli imprenditori agricoli della zona l'opportunità di mettersi in gioco con la vendita diretta - sottolinea l'assessore al commercio Gabriella Borio - ma soprattutto valorizzare la nostra piazza pedonale e lasciare spazio al parcheggio dei residenti in una fase dove la piazza, per lavori legati alla sua riqualificazione, ne avrà meno. Come amministrazione riteniamo importante poter mettere a disposizione dei cittadini prodotti locali, freschi e, soprattutto, a prezzi contenuti».

## Addio a Luciano Canova Combattè in val di Lanzo

**GRUGLIASCO** - L'Anpi saluta un altro partigiano, Luciano Canova, classe 1924, combattente in Val di Lanzo. Si è spento la notte del 2 gennaio nella sua abitazione a Cortazzone (Asti) dove abitava da qualche tempo con la figlia e la famiglia. Iscritto alla sezione di Grugliasco da quattro anni, aveva partecipato l'ultima volta alla Festa di Liberazione



del 70° anniversario della Liberazione, 25 Aprile 1945-2015, con grande entusiasmo per l'energia animata dal rinnovamento della sezione. In quell'occasione il sindaco Roberto Montà, il presidente della Consulta antifascista Giuseppe Rizzo e quello dell'Anpi Antonio Falbo, avevano consegnato ai partigiani, tra cui Luciano, un attestato che sottolineava «il coraggio e la preziosa opera svolta nella Lotta di Liberazione dal nazifascismo 1943-1945». La cerimonia di saluto si svolta il 4 gennaio nella chiesa di Cortazzone. «Questo 2018 è iniziato in modo triste per noi, abbiamo perso un altro protagonista della Resistenza - commenta Fulvio Grandinetti, vicepresidente della sezione Anpi - siamo determinati a portare avanti la sua memoria e il suo esempio. A Luciano dedicheremo l'assemblea prevista per domenica 14 gennaio».

## Ripartono oggi gli open-day

**GRUGLIASCO** - Con il nuovo anno, riprendono le giornate dedicate alla scelta della scuola. Oggi alle 17, è in programma l'open day alla scuola per l'infanzia "Elsa Morante" in via Somalia 1 a borgata Lesna. Alle 17,30 toccherà invece alla scuola primaria "Dante Di Nanni" in via Roma 11. E domani alle 17 alla scuola per l'infanzia "Carlo Casalegno", in via Cordero 10. «L'ingresso nel mondo della scuola rappresenta un momento importante per le famiglie - affermano i dirigenti scolastici di Grugliasco e l'assessore all'istruzione, Emanuela Guarino - per rispondere alle esigenze d'informazione e di condivisione delle scelte educative e didattiche ed agevolare le famiglie del territorio abbiamo concordato un calendario d'incontri tra le scuole ed i genitori».

## Asta per due beni comunali

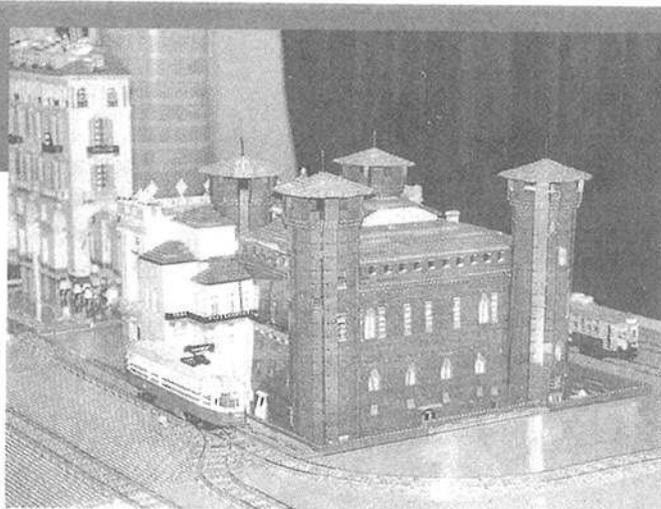
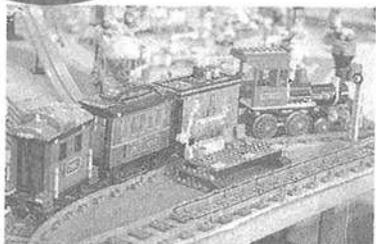
**GRUGLIASCO** - Parte oggi l'asta pubblica per la vendita di un'area e di un fabbricato di proprietà comunale. Si tratta dell'area ubicata in via Bertone identificata come lotto edificabile d'importo a base d'asta di 712.942,56 euro e della palazzina in piazza 66 Martiri 17 che come importo a base d'asta parte da 469.738,50 euro. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12 dell'8 febbraio.

## TORINO SETTE

### PROVINCIA

incontri rassegne  
manifestazioni  
ed eventi

● Numerosi gli scenari ferroviari e gli scorci torinesi con i suoi monumenti principali come Palazzo Madama.



## NEL WEEKEND A GRUGLIASCO CON I MATTONCINI LEGO SI PROGETTANO ROBOT

**G**HIARA PRIANTE  
rugliasco capitale italiana dei Lego. Sabato 13 e domenica 14 il parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, accoglie i migliori mastri costruttori Lego® d'Italia con le loro realizzazioni, delle vere opere d'arte. Alla quarta edizione, l'evento nel 2018 punta su un programma molto ricco. Milioni di mattoncini colorati comporranno, infatti, realizzazioni d'ogni tipo. Qualche chicca? Si potranno vedere pezzi unici realizzati da costruttori che, dall'idea, sviluppano e creano spaccati di realtà. Tra questi, spicca la rappresentazione della Battaglia delle Arance di Ivrea, costruita da Roberto Pomatto, ma si rimane a bocca aperta anche davanti

allo scorcio della città di Torino, con la riproduzione della sua rete tranviaria, realizzata da Luca Giannitti.

Per la prima volta, il visitatore potrà poi far parte di un set virtuale a tema Lego®, realizzato e curato da Massimo Salvagno: si sarà circondati da personaggi animati con i quali farsi fotografare (gli scatti verranno, poi, spedite via mail).

L'iniziativa strizza anche l'occhio alla robotica. Una novità è il campo gara della First® Lego® League, manifestazione mondiale, strutturata per qualificazioni successive, dedicata a scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale. Sono state coinvolte anche molte scuole del territorio. Presenti, tra le

altre, la Community Rokers e Iis Galilei Ferrari di Torino che, insieme, presentano progetti e prototipi robotici creati dai Rokers e i DotBot:bit Lego oriented. Sono presenti anche alcuni alunni dell'Itis Majorana che espongono i loro prototipi robotizzati. E, poi, ci sarà un presepe che è il frutto della prima collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bruino.

Ancora due chicche. Da non perdere, infatti, i diorami City comunitari di grandi dimensioni e un'esposizione, composta immagini di grande formato, realizzati da un gruppo di appassionati di fotografia e di mattoncini Lego®.

L'ingresso è gratuito, organizzano gli Amici del Modellismo. Aperto sabato ore 14,30-19,30, domenica 9-13 e 14,30-18,30. Info: 011/4013000.

## TORINO SETTE

### RUGBY A GRUGLIASCO CUS AD MAJORA ALL'ALBONICO

**S**i gioca la decima giornata del Campionato di serie A di Rugby domenica 14 gennaio. Il Cus Ad Majora scende in campo alle 14,30 al Campo Sportivo Angelo Albonico contro l'Accademia Nazionale Ivan Francescato. La squadra di casa è attualmente ultima nella classifica generale dopo la sconfitta di domenica 17 dicembre in trasferta contro la Pro Recco Rugby e nonostante la vittoria sul Tk Group Rugby Torino nel derby del fine settimana precedente. I ragazzi del coach Lucas D' Angelo e del vice Luis Otano hanno svolto l'ultima seduta prima di Natale ed hanno ricominciato gli allenamenti il 27 dicembre. «La condizione fisica complessiva è buona - afferma il coach -. La sosta è servita anche al recupero degli infortunati. La partita contro all'Accademia, che è in corsa per la poule promozione, sarà utile nel processo di crescita del gruppo. La gara che ci attende ci permetterà di mettere alla prova i miglioramenti del sistema difensivo. Questa stagione ha un importante significato in ambito formativo per i nostri ragazzi, che stiamo portando al livello della serie A».

Nella stessa giornata alle 12,30 la squadra femminile del Cus guidata da Wady Garbet e Davide Notario, recupera la sfida rinviata domenica 3 dicembre scorso per neve contro il Chicken Cus Pavia con un'alta posta in palio. In caso di vittoria le biancoblu staccherebbero la Benetton e scavalcherebbero il Monza 1949 aggiudicandosi la quarta posizione per la prima volta nella loro storia. L'ingresso in strada del Barocchio 27 a Grugliasco è gratuito.

[B. Al.]

# Un week-end per Lego maniaci

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Domani e domenica si svolgerà la quarta edizione di Grugliasco Fest-Mattoncini in festa, mostra di costruzioni Lego organizzata dall'associazione "Amici del modellismo".

La mostra si terrà all'interno del parco culturale "Le Serre", in via Tiziano Lanza 31. Lo scorso anno l'evento aveva fatto registrare un successo di pubblico straordinario con gli organizzatori costretti, per motivi di ordine pubblico, a regolare l'accesso all'esposizione, causando lunghe code per i visitatori.

*«Abbiamo coinvolto i migliori mastri costruttori che porteranno le loro stupende realizzazioni e nuovi espositori alla loro prima esperienza - sottolinea il presidente dell'associazione grugliaschese, Gaetano Bossio - Si potranno vedere per la prima volta in Piemonte una mostra fotografica in cui le immagini laseranno stupefatti i visitatori. Un gruppo di appassionati di fotografia e di mattoncini Lego esporrà delle immagini di grande formato (50x70) dai contenuti assolutamente sorprendenti. Il visitatore potrà far parte di un set virtuale ed essere circondato da personaggi animati con cui farsi fotografare. Si potranno poi ricevere le immagini via mail. Il virtual set è realizzato e curato da Massimo Salvagno».*

Altra novità sarà il campo di gara



La folla che ha visitato la mostra l'anno passato

della First Lego League, manifestazione mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale. Saranno presenti la Community Rokers e Gailei Ferrari di Torino con il professor Michele Maffucci ed alcuni allievi, che insieme presenteranno progetti e prototipi robotici creati dai Rokers e i DotBot: bit Lego oriented prepared dallo stesso professore. Presenti anche alcuni alunni dell'Iris Majorana di Grugliasco guidati dal professor Vito Rosiello che esporranno i loro

prototipi robotizzati.

*«Ci sarà anche un presepe frutto della prima collaborazione della nostra associazione con gli alunni della 4ª della scuola elementare Alba Serena di Bruino, guidati dall'insegnante Maria Teresa Serra, promotrice del progetto "Il mattoncino" e coadiuvati dai nostri soci Lorenzo Pilan e Elisa Cantone hanno portato a termine brillantemente questa loro prima realizzazione».*

Ci saranno pezzi unici realizzati da costruttori che, dall'idea sviluppano e creano oggetti simili al vero. Da vedere anche una rappresentazione molto realistica della famosa Battaglia delle

arance di Ivrea realizzata da Roberto Pomatto. Non mancherà uno scorcio della città di Torino e la sua rete tranviaria realizzato da Luca Giannitti. In questa edizione sosteniamo la raccolta fondi per l'acquisto di un'ambulanza per la sede della Croce Rossa di Grugliasco. La mostra sarà aperta al pubblico sabato dalle 14,30 alle 19,30, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 con ultimi ingressi 30 minuti prima della chiusura. Domenica, dalle 13,30 alle 20 sarà vietato il transito in via Tiziano Lanza nel tratto compreso tra via Generali Perotti (escluso l'incrocio) e piazza Papa Giovanni XXIII (escluso l'incrocio).

## Collare d'oro del Coni per la Rari Nantes della piscina di corso Torino

**GRUGLIASCO** - Il Coni ha conferito il Collare d'oro al merito sportivo per il 2017 alla Rari Nantes Torino che gestisce l'impianto comunale della piscina "Fulvio Albanese" di corso Torino 82. Si tratta della massima onorificenza istituita dal Comitato olimpico nazionale, che riconosce i successi sportivi di atleti, dirigenti e società ultra centenarie. La cerimonia di consegna, a cui erano presenti il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, il presidente del Coni Giovanni Malagò e il ministro dello Sport, si è svolta a dicembre nella Sala delle Armi del Foro Italoico di Roma. Il premio può essere vinto da atleti che abbiano vinto titoli mondiali e olimpici, dirigenti sportivi che abbiano onorato lo sport italiano per oltre 40 anni già in possesso della Stella d'oro al merito sportivo e società con almeno cento anni di storia (la fondazione

della Rari Nantes Torino risale al 1899), che abbiano conseguito risultati sportivi di valore, già in possesso della Stella d'oro al merito sportivo. Il riconoscimento è stato ritirato dal presidente della Rari Nantes Torino Enzo Bellardi. Quella del team torinese è una storia lunga, che vanta, oltre a una presenza negli anni sempre massiccia di nuotatori tra i primi posti nelle graduatorie nazionali, la presenza dei propri atleti in quattro delle ultime cinque olimpiadi (Andrea Beccari a Sydney 2000, Andrea Beccari, Federico Cappellazzo, Loris Facci e Filippo Magnini ad Atene 2004, Loris Facci a Pechino 2008 e Luisa Trombetti a Rio 2016) e numerose medaglie olimpiche, mondiali ed europee. Il salvamento conta ogni anno presenze in nazionale e podi europei e mondiali, oltre ai record del mondo di Federico Gilardi e Jacopo Musso.

## Raffica di "open day" domani, dalle elementari alle scuole superiori

**GRUGLIASCO** - Proseguono senza sosta gli "open day" nelle scuole cittadine. Domani dalle 10 alle 12,30 tocca alla scuola dell'infanzia paritaria "Casa di Maria" di piazza Don Cocco 2: proiezione video, visita alla scuola, i laboratori di pittura, musicale e motorio e un rinfresco finale con sorpresa. Info: 011/781565. Sempre domani, ma dalle 15 alle 18, apre le porte l'Itis Majorana di via Baracca con i propri corsi di telecomunicazioni-informatica, chimica materiali e biotecnologie e automazione e robotica elettronica. Info: 011/4113334. Open day anche all'Enaip di via Somalia 1/a domani alle 10. Sarà possibile visitare tutti i laboratori professionalizzanti, quali idraulica, saldatura, turismo e vendita, dove alcuni alunni eseguiranno delle dimostrazioni, guidati dalle classi 1T e 2T del corso "Promozione e accoglienza turistica".

I percorsi sono rivolti a giovani tra i 14 e i 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e sono finalizzati a ottenere la qualifica professionale di operatore di impianti termoidraulici, operatore elettrico impianti civili per il risparmio energetico, operatore ai servizi di vendita sistema duale e operatore ai servizi di promozione e accoglienza servizi del turismo. Info: 011/7072210. Anche la scuola media "66Martiri" di via Olevano 81 organizza due incontri rivolti ai genitori ed a ragazze e ragazzi che frequentano la classe quinta della scuola primaria, lunedì alle 17,30. La dirigente dell'istituto, Roberta Saccinto, insegnanti e personale presenteranno il piano dell'offerta formativa e guideranno i partecipanti alla visita della scuola e dei laboratori. Info: 011/786077, vicepresidente@ic66martirigugliasco.gov.it.

## Insegnare la differenziata nei cortili dei condomini

**GRUGLIASCO** - È iniziato il ciclo di incontri con gli amministratori di condominio per partecipare alle assemblee dedicate alla rivisitazione delle regole per ottenere una raccolta differenziata dei rifiuti di qualità. Il progetto, voluto e patrocinato dall'assessorato all'ambiente e dall'assessore Emanuele Gaito, ha lo scopo di ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti per evitare spiacevoli situazioni che portano a sanzionare una scorretta differenziazione dei rifiuti domestici. Nei primi due incontri effettuati dalla Rete Ecovolontari sono stati consegnati alcuni opuscoli del Cidiu dove sono indicati molto chiaramente tutti i tipi di materiali e il loro conferimento corretto. Inoltre in uno degli opuscoli è indicato come saranno riciclati. «I primi incontri - sottolineano gli Ecovolontari Reg di Grugliasco - hanno avuto un approccio molto cordiale e sono stati raditi dai cittadini. Il progetto è appena iniziato e siamo certi che avrà un riscontro molto positivo». «Continuiamo a sensibilizzare e a educare i cittadini - aggiunge l'assessore Gaito - per effettuare una buona raccolta differenziata. Speriamo che gli incontri aiutino a capire chi non ha ancora dimestichezza e a migliorare il conferimento dei rifiuti».

## Domenica assemblea Anpi

**GRUGLIASCO** - Assemblea di sezione per l'Anpi domenica dalle 9,30 alle 12,30 in via La Salle 4. Saranno presenti le istituzioni locali, le forze politiche antifasciste del territorio, rappresentanti dell'Anpi provinciale e regionale. Il tema sarà "Buon compleanno Costituzione 1948-2018: democrazia e beni comuni oggi". L'intervento introduttivo sarà a cura di Alessandra Algostino, docente di diritto costituzionale all'Università di Torino. Dopo il dibattito tra gli iscritti, seguirà buffet e brindisi. Durante l'assemblea sarà possibile rinnovare l'iscrizione o iscriversi per la prima volta: la tessera ordinaria costa 15 euro, 10 per gli studenti.

## Agropi e Graziani al museo

**GRUGLIASCO** - Prosegue al Museo del Grande Torino la mostra "Aldo Agropi. Una vita a gamba tesa" che sarà visibile fino all'11 febbraio. L'ex allenatore ed opinionista sarà a Grugliasco in primavera quando il meteo gli consentirà di viaggiare dalla Toscana con più serenità per ritirare la targa a lui dedicata in quanto nuovo ingresso nella Hall of fame granata. A Villa Claretta è passato invece Ciccio Graziani, altra new entry: ha ritirato la targa personalmente, profondendosi in complimenti verso il museo e l'opera dei volontari che ne consentono l'apertura al pubblico.

## A teatro contro la leucemia

**GRUGLIASCO** - "La voce dei vicoli" è lo spettacolo che "I Melannurca" con la regia di Antonio Giuliano, presenteranno stasera alle 21 e domenica alle 16, su invito dell'associazione Fabbrichetta, presso l'auditorium "Levi" in viale Radich 4. Ingresso a 10 euro di cui una quota sarà devoluta all'Ail. I biglietti si possono prenotare presso la sede dell'associazione in via Cln 53 dalle 15 alle 18 oppure telefonando ad Antonino Bufalo 339/8458226.

## Lavori finiti nelle scuole

**GRUGLIASCO** - Durante le vacanze natalizie sono stati eseguiti presso la scuola primaria Don Caustico e succursale Levi diversi interventi dalla squadra manutenzione edifici pubblici e del servizio impianti del Comune: il rifacimento della pavimentazione in linoleum del corridoio, della biblioteca e del laboratorio di musica (alla Don Caustico); il rifacimento della pavimentazione in linoleum dell'aula e del laboratorio di informatica e smaltatura delle pareti; la decorazione parziale dei soffitti interessati alla sostituzione delle plafoniere. Alla primaria "Dante Di Nanni" sono stati eseguiti alcuni lavori tra cui la tinteggiatura del laboratorio di informatica, il ripristino delle fessurazioni da parte della ditta Gm Group. La squadra ha anche eseguito il rivestimento dei muretti di sostegno.

## Volontari Specialmente Tu

**GRUGLIASCO** - L'associazione Specialmente Tu cerca volontari. La campagna di reclutamento è aperta a tutti, uomini e donne di qualsiasi età che abbiano a cuore gli obiettivi dell'associazione, quali l'integrazione di persone in condizione di svantaggio e la loro crescita creativa attraverso laboratori manuali e non, e la promozione della cultura giovanile con il sostegno scolastico. Info: 346/6545350.

sabato 13 gennaio 2018

## **BLACK OUT A RIVOLI, COLLEGNO E GRUGLIASCO**

GRUGLIASCO - Primo pomeriggio di disagi nella zona ovest di Torino ieri a seguito di un blackout che ha colpito Rivoli, Collegno e Grugliasco. Il guasto accidentale, come precisato da E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica di media e bassa tensione, è avvenuto intorno alle 13 all'interno di una cabina elettrica che alimenta alcune utenze localizzate nei tre Comuni. Il centro operativo di Torino, attivo 24

ore su 24 per il monitoraggio della rete, ha localizzato il guasto, rialimentando dopo alcuni minuti la quasi totalità delle utenze coinvolte attraverso manovre in remoto, chiamate anche "manovre in telecomando". La situazione è tornata alla normalità verso le 14.30. Come di norma in casi simili, erano stati allertati Croce Rossa e vigili del fuoco ma per fortuna non si sono registrate emergenze.

[c.m.]

I sindaci di Collegno, Rivoli e Grugliasco creano un osservatorio sui lavori

# “Entro 4 anni finiti i cantieri La metro arriverà a Rivoli”

Il ministero: l'iter si può accorciare. Delrio: se Torino c'è, il governo è pronto

**PATRIZIO ROMANO  
MAURIZIO TROPEANO**

La buona notizia per i sindaci di Collegno (Francesco Casciano), Rivoli (Franco Dessi) e Grugliasco (Roberto Montà) arriva da Virginio Di Giambattista, direttore del ministero delle Infrastrutture e si può sintetizzare così: i soldi ci sono (è arrivato il via libera da parte della Corte dei Conti), la convenzione con Infra-To si può firmare entro febbraio e, soprattutto, il prolungamento della linea 1 della metropolitana da Campo a Volo di Collegno fino a Rivoli, comprese le quattro stazioni, potrebbe essere completato nel 2022. Secondo l'alto funzionario, infatti, la gara d'appalto per i lavori del secondo lotto (Collegno centro-Cascine Vica) può essere già fatta sull'attuale livello di progettazione, con appalto integrato e senza dover prima fare un progetto esecutivo. Un iter che permetterebbe di recuperare un ritardo di 12 mesi. Adesso la palla passa ad Infra-To e al comune di Torino che la controlla al 100 per cento. Dunque tocca alla giunta Appendino decidere se adottare questa soluzione accelerando così le procedure. «Se Torino c'è, il governo è pronto», spiega il ministro Graziano Delrio nella sala consiliare del comune di Collegno in una sala strapiena di cittadini. E aggiunge «i cantieri partiranno entro l'estate, ci saranno i disagi ma in poco tempo ci saranno anche le opere e cambieranno la qualità della vita e le abitudini delle persone», spiega il ministro.

Delrio dà per scontata la collaborazione dell'amministrazione di Torino ma secondo Stefano Esposito, vicepresidente della commissione Trasporti del Senato, «l'accelerazione da parte del comune di Torino non è scontata e dobbiamo andare in pressing per ottenere questo risultato». Alla presentazione del dossier ha assistito anche Giovanni Currado, amministratore unico di Infra-To nominato dalla sinda-

## L'astensione durerà 23 ore Sciopero del personale viaggiante oggi treni regionali a rischio

Il primo sciopero del 2018 delle ferrovie piemontesi è scattato alle 3 della notte e durerà 23 ore, cioè fino alle 2 di domani. I lavoratori del personale mobile della divisione passeggeri regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta incroceranno le braccia per la mobilitazione organizzata dall'Orsa Ferrovie del Piemonte. Trenitalia fa sapere che i treni di lunga percorrenza, i Frecciarossa e gli Intercity viaggeranno regolarmente. Per i treni regionali, in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle regioni limitrofe, invece, potranno verificarsi cancellazioni o variazioni, salvaguardando comunque le relazioni a maggiore traffico viaggiatori. L'agitazione sindacale potrà comportare, ricorda Trenitalia, anche modifiche al servizio anche prima dell'inizio e dopo la sua conclusione.



de sfida, perché dobbiamo impegnarci a trovare risorse, progettare e realizzare tutte le opere funzionali al capolinea che abbiamo valutato in 2,5 milioni e questo già dal 2019». Grugliasco non sarà interessata dai cantieri ed è toccata direttamente dal collegamento ma «sicuramente - precisa il sindaco Montà - ne beneficeranno gli studenti del nascente Polo universitario scientifico e delle scuole superiori e i circa 10 mila grugliaschesi che in pochi metri a piedi la potranno raggiungere, vedendo cambiare il loro modo di spostarsi».

Nel dossier di Infra-To ci sono anche alcune anticipazioni sulle fermate. Quella di Certosa, ad esempio, riprenderà sulla facciata lo stile architettonico che caratterizza gli edifici del manicomio mentre il tetto, dove saranno installati pannelli fotovoltaici riprenderà le linee delle vecchia fabbriche meccaniche.

© BY NC ND ALCUNE DIRITTI RISERVATI



I cantieri partiranno entro l'estate, ci saranno i disagi ma poi ci sarà la metro e cambierà le abitudini

**Graziano Delrio**  
Ministro delle  
Infrastrutture



Abbiamo ascoltato la comunicazione, la valuteremo. La volontà è di chiudere in fretta i cantieri

**Giovanni Currado**  
Amministratore unico  
InfraTo



271  
milioni

il costo per la realizzazione  
del prolungamento fino a  
Rivoli

4

le stazioni

che saranno realizzate  
lungo i 2,4 chilometri del  
tracciato

ca, Chiara Appendino, che spiega: «Abbiamo ascoltato la comunicazione, la valuteremo. La volontà è di chiudere in fretta i cantieri». Per ora nel dossier presentato dal direttore tecnico, Vanni Cappellato, la fine del primo lotto funzionale (Fermi-Collegno centro) è prevista nell'estate del 2022 mentre quella del secondo 6 mesi dopo.

Si vedrà. Quel che è certo è che i sindaci del territorio danno per scontato l'iter accelerato che il ministero è pronto ad assecondare e guardano al futuro. «Noi - spiega Casciano -

accompagneremo le nuove fermate con la rigenerazione urbana delle fabbriche abbandonate che si trovano lungo il percorso della metropolitana». I tre comuni, poi, hanno deciso di dar vita ad un osservatorio tecnico perché «è anche importante capire come l'opera verrà realizzata limitando i disagi ai cittadini e ai commercianti e monitorando l'evoluzione dei cantieri».

Per Rivoli «la metro rappresenta una grande opportunità - spiega il sindaco Dessi - ma per la nostra città anche una gran-

## Bando nazionale per le metro da 3,5 miliardi Chiamparino: «Ora la linea 2, il Comune non ha più alibi»

«Con la prossima apertura del cantiere per la seconda tratta della linea 1 grazie all'ultimo finanziamento sbloccato dal governo, si completa un progetto al quale abbiamo cominciato a lavorare negli Anni 90 grazie ad una non scontata collaborazione tra tutti i soggetti, dalla Regione ai sindaci, dal governo ai tecnici e ai cittadini. Mi auguro che con lo stesso impegno si possa affrontare il tema della linea 2: i soldi della progettazione sono stati sal-

vati e adesso bisogna stringere i tempi». Sergio Chiamparino, presidente del Piemonte, sceglie la sala del consiglio comunale di Collegno dove il ministro Graziano Delrio ha annunciato la possibilità di accorciare i tempi per portare la linea 1 fino a Rivoli per lanciare il pressing nei confronti della giunta Appendino. È l'esecutivo comunale a Cinquestelle, infatti, ad avere in mano il bocchino e il timone di Chiamparino e che si rimette in discussione l'idea di un collega-

mento veloce tra le periferie Nord e sud della città. Già perché questa volta i soldi per realizzare almeno un lotto funzionale ci sarebbero e sarebbero tutti pubblici visto che a febbraio il governo dovrebbe stanziare 3,5 miliardi per la mobilità urbana. I bandi dovrebbero essere lanciati dopo l'estate. «A questo punto - ragiona Chiamparino - non ci sono più alibi».

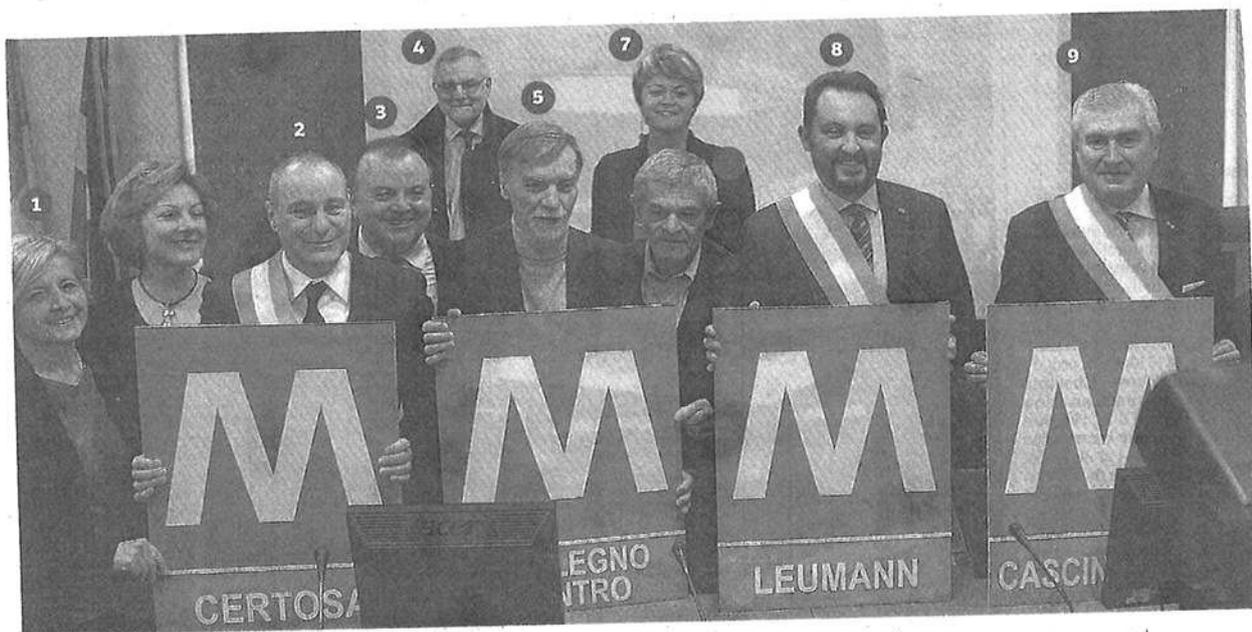
Delrio resta fuori da una partita tutta locale ma spiega: «Abbiamo contribuito a salvare Gtt e anche i soldi della progettazione della linea 2. I finanziamenti della cura del ferro sono un'opportunità e spero che Torino acceleri. Se la città c'è, il governo è pronto». Per il vicepresidente della commissione Trasporti del Senato, Stefano Esposito, e la consigliera regionale Nadia Conicelli, quelle parole sono l'occasione per rilanciare, così come fatto da Chiamparino, il pressing sulla giunta Cinquestelle: «Vigilermo e lavoreremo, Appendi-

no permettendo, perché si proceda sull'altra grande infrastruttura che serve a Torino, la linea 2 della Metro. Ci aspettiamo che non si cambi il tracciato mandato a gara e che si utilizzino i soldi che non sono stati persi per procedere celermente a dare risposte all'area nord di Torino».

È chiaro che il tema delle infrastrutture entrerà nella prossima campagna elettorale. Luigi Di Maio, candidato premier del M5S, nel corso del suo tour elettorale in Piemonte, ha ribadito il no alle «grandi opere inutili come la Torino-Lione» e spiegato che il Terzo valico debba essere messo da parte. Mino Giacchino, responsabile Trasporti di Forza Italia, invece, la vede così: ««Torino ha perso la possibilità di finanziare la linea 2 grazie ai ritardi delle giunte Pd di Chiamparino e Fassino, che non hanno mai predisposto il progetto, e alla mancanza di competenza della giunta M5S attuale».

# La metropolitana cresce fino a Rivoli Entro il 2022 pronte 4 nuove stazioni

Via ai lavori quest'anno. I sindaci di Collegno e Grugliasco: «Disagi contenuti»



**A**prire 4 stazioni della metropolitana contemporanea entro 5 anni. Il progetto è ambizioso, ma realizzabile, anche se si tratta di una promessa fatta all'inizio di una durissima campagna elettorale. Dopo aver annunciato lo stanziamento di 148 milioni per la tratta Collegno-Rivoli, il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha indicato ieri la strada per accorciare i tempi di realizzazione dell'opera. Un appalto integrato che permetterebbe al secondo lotto di lavori di recuperare il ritardo di 12 mesi rispetto al primo e completare il prolungamento della Linea 1 entro la fine del 2022.

## L'opera

I primi cantieri apriranno entro l'estate, quando si comincerà a trivellare per realizzare le stazioni Certosa e Collegno Centro. Il tratto di collegamento sarà lungo 1 chilometro e 750 metri, ma gli scavi, saranno quasi completamente coperti per garantire un minore impatto su viabilità, ambiente e contenere emissioni acustiche e inquinanti.

## I lavori

● **Lotto 1:** il costo è di 123,7 milioni prevede la costruzione delle stazioni Certosa e Collegno Centro

● **Lotto 2:** il costo è di 148,1 milioni stazioni Leumann (Collegno) e Cascine Vica (Rivoli)

I lavori, costeranno 123 milioni di euro ed è previsto durino 4 anni dalla partenza. Le stazioni saranno realizzate su due livelli, disporranno di ascensori e potranno servire anche come sottopasso pedonale per l'attraversamento di corso Francia. Nel 2019 partiranno anche i cantieri per le stazioni di Leumann e Cascine Vica, che con una seconda galleria di 1,65 chilometri che permetterà alla Linea 1 di arrivare finalmente a Rivoli, tra via Ivrea e via Stura. In corrispondenza del capolinea sarà costruito anche un parcheggio sotterraneo su tre livelli con una capienza di 366 posti auto.

## Metro a Rivoli

«È un momento fondamentale per tutta l'area Ovest», ha sottolineato il sindaco Francesco Casciano. «Le nuove stazioni miglioreranno la qualità di vita dei cittadini e garantiranno lo sviluppo dell'area industriale più grande della provincia, che comprende anche Grugliasco e Rivoli». Sui timori dei residenti per l'impatto dei cantieri sulla viabilità ha precisato: «Ci stiamo impegnando già da ora per contenere quel traffico che, spostato da corso Francia, si potrebbe riversare sulle strade parallele. I percorsi alternativi terranno conto di tutte le osservazioni».

Anche per Rivoli si tratta di un momento storico: «La metropolitana ci permetterà di intercettare nuovi flussi turistici, visto che nella nostra città aprirà una delle più grandi collezioni private di arte del Mondo», ha sottolineato il primo cittadino Francesco Dessì. A beneficiare della vicinanza della metropolitana sarà anche la città di Grugliasco: «Un'opera che cambierà la vita di almeno 10 mila cittadini - conferma il sindaco Montà -, importantissima anche per lo sviluppo del polo scientifico».

Se non ci saranno intoppi le gare per gli appalti potrebbero essere pronte in meno di tre mesi: «Non stiamo parlando di suggestioni elettorali, ma di opere che inizieranno fra pochi mesi. Ed è arrivato il momento di pensare alla Linea 2».

La pensa allo stesso modo anche Delrio: «Serve una cura del ferro. Oggi il 65% dei cittadini si muove in auto, noi crediamo nello sviluppo delle infrastrutture. Investiremo altri 70 milioni per la rete tramviaria di Torino».

**Massimo Massenzio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra  
Silvana  
Accossato  
1 ex sindaco  
di Collegno e  
consigliera  
regionale.  
2 Francesco  
Casciano  
sindaco  
di Collegno  
3 l'on.  
Umberto  
D'Ottavio  
4 Francesco  
Balocco,  
assessore  
regionale al  
Trasporti  
5 il ministro  
Graziano  
Delrio  
6 il presidente  
della regione  
Piemonte  
Sergio  
Chiaparino  
7 l'on. Paola  
Bragantini  
8 Roberto  
Montà, sindaco  
di Grugliasco  
9 Franco  
Dessì, sindaco  
di Rivoli

## Il progetto





## Grugliasco

La scorsa settimana i carabinieri hanno denunciato 15 minorenni, frequentatori abituali della shopville Le Gru. Sono responsabili a vario titolo di furto e possesso di oggetti atti ad offendere. Alcuni di loro sono poi accusati di aver aggredito, lo scorso ottobre una famiglia all'interno del parcheggio multipiano. Madre e figlio sono finiti in ospedale.



### Grugliasco, oggi blackout in centro

Mattinata senza corrente elettrica per buona parte del centro storico. Il blackout, programmato da Enel per lavori sulla linea, sarà dalle 8,30 alle 13 e l'area interessata, ma solo per alcuni civici di diverse vie e piazze, avvisati con cartelli apposti all'ester-

no, è quella che dal centro cittadino, ossia piazza Matteotti, va verso corso Torino. Tra i coinvolti anche il municipio, che si è cautelato con un generatore. La biblioteca sarà chiusa al mattino e riaprirà al pomeriggio; l'asilo «Allende» chiuso al mattino, la scuola materna «Rodari» rimarrà aperta. [P. ROM.]

## L'asilo resta chiuso

# Oggi Grugliasco senza corrente dalle 8,30 alle 13

**D**opo il black out di venerdì, dovuto al guasto di una cabina elettrica, per domani è prevista una nuova interruzione che lascerà senza corrente il centro di Grugliasco, a est di piazza Matteotti e viale Giustetti. Il blocco durerà dalle 8,30 alle 13 e interesserà anche il municipio, l'asilo nido Allende (chiuso al mattino) e la materna Rodari. La protezione civile metterà a disposizione gruppi elettrogeni a gasolio e generatori elettrici. «Gli uffici hanno preparato il piano di emergenza — spiega il sindaco Roberto Montà — abbiamo cercato di garantire i servizi a tutti i cittadini».

# Una mattinata senza la corrente

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Municipio e mezzo centro storico al buio questa mattina a causa di una serie di lavori da parte dell'Enel. La zona interessata è quella a est di piazza Matteotti-viale Giustetti, tra

le 8,30 e le 13. Gli edifici comunali interessati all'interruzione di fornitura elettrica sono il municipio (entrambi gli edifici in piazza Matteotti e in piazza 66 Martiri); edificio "ex Maristi" che comprende il nuovo Sportello unico, la sede dei vigili del fuoco volontari, la biblioteca, gli uffici delle politiche sociali; la centrale termica unificata e sottocentrali termiche sempre di piazza Matteotti; l'asilo nido "Allende" e la materna "Rodari" in via Panalbo.

Non saranno coinvolte dall'interruzione di corrente la struttura per anziani villa Audifredi e la scuola Europa Unita, così come gli altri edifici pubblici nelle vicinanze. La protezione civile, proprio come in caso di forti emergenze o calamità, metterà a disposizione i gruppi elettrogeni a gasolio disponibili: uno fisso per il palazzo municipale (nuova e vecchia sede); un gruppo carrellato comunale



Per alimentare gli uffici del municipio saranno impiegati due gruppi elettrogeni

ed un secondo concesso dal comune di Colleeno. In questo modo anche durante il black-out la corrente non mancherà in municipio, sportello unico e centrale termica unificata e sottocentrali termiche. Resteranno fuori la caserma dei vigili del fuoco, la biblioteca (che sarà chiusa al mattino, ma aperta al pomeriggio), gli uffici delle politiche sociali (chiusi dalle 8,30 alle 13, ma riapriranno

dalle 13 alle 17,30), lo Sportello unico polifunzionale e due scuole (l'asilo nido "Allende" e la scuola materna "Rodari" in via Panalbo). L'asilo nido e la segreteria saranno chiusi al mattino nel periodo in cui non ci sarà corrente elettrica, ma riapriranno dalle 14, mentre la materna ha deciso di rimanere aperta e garantirà i servizi compresi la mensa scolastica.

«Gli uffici hanno preparato il piano

di emergenza in pochissimo tempo visto che l'Enel ci ha avvisato solo giovedì nel tardo pomeriggio - spiega il sindaco Roberto Monta - Abbiamo cercato di garantire i servizi a tutti i cittadini, grazie ai generatori e ai gruppi elettrogeni disponibili che chiedano anche uno a Colleeno non chiudendo il municipio con oltre 250 dipendenti e lo Sportello unico che continuerà ad offrire tutti i servizi».

## Nuovi orari per lo sportello

---

**GRUGLIASCO** - Da ieri sono cambiati gli orari dello Sportello polifunzionale di piazza Matteotti 38. Gli uffici saranno aperti al pubblico per il rilascio di certificati e per la consegna di pratiche nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 14 martedì dalle 8,30 alle 18. Per informazioni generali e per il ritiro della modulistica gli orari di apertura al pubblico sono: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 17 martedì dalle 8,30 alle 18.

## Alunni di Almese in mostra

---

**GRUGLIASCO** - In occasione della Giornata della Memoria dal 15 al 30 gennaio, presso l'area espositiva al piano terra del Municipio, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,30, è allestita la mostra di disegni e poesie dei bambini di Terezin dal titolo "Per non dimenticare" a cura dell'associazione Pandora. È il risultato di una collaborazione con un gruppo di alunni della scuola media di Almese, che, dopo aver lavorato sull'argomento e visionato in classe poesie e disegni dei bambini rinchiusi a Terezin, uno dei campi di concentramento più tristemente famosi, hanno scelto cosa esporre. La mostra è formata da fotocopie dei disegni originali e da cartelloni con le poesie ricopiate a mano. Fotografie e altri approfondimenti integrano il percorso. «*La finalità - spiegano dall'associazione - è di raccontare una realtà di fame, di paura, di sofferenza, dove però si trova la forza di resistere e di ricreare per i bambini una vita quasi normale, dove l'insegnare e l'imparare diventano attività che servono a non lasciarsi disumanizzare completamente*». Per maggiori informazioni: Maurizio Balistrieri 348/8713390 o associazione.pandora@infinito.it.

## Nuovo sito per il fotoclub

---

**GRUGLIASCO** - Proseguono le attività del Fotoclub La Gru per il mese di gennaio con ritrovo il martedì alle 21, in via Scoffone 11, presso "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Questa sera sarà presentato il nuovo sito del foto club.

## Mattoncini in festa: anche la quarta edizione attira migliaia di visitatori

### GRUGLIASCO -

Anche la quarta edizione di "Grugliasco Fest - Mattoncini in festa", la mostra di costruzioni Lego organizzata dall'associazione "Amici del modellismo" lo scorso fine settimana alla Nave, non ha tradito le attese. Confermato il successo di pubblico in particolare domenica pomeriggio quando i volontari della Pro loco e dell'associazione nazionale carabinieri hanno dovuto contingentare l'ingresso all'esposizione per motivi di sicurezza. Un fiume di gente che ha sfilato tra gli stand allestiti dai migliori mastri costruttori di tutto il nord Italia. Tanti inoltre sono stati i visitatori che hanno scelto di far parte di un set virtuale circondati da personaggi animati con cui farsi fotografare. Un vero e proprio "virtual set" realizzato e curato da Massimo Salvagno. Altra novità è stata il campo di gara della First Lego League, manifestazione mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale. Da vedere anche una rappresentazione molto realistica della famosa "Battaglia delle arance di Ivrea" realizzata da Roberto Pomatto. Non mancava nemmeno uno scorcio della città di Torino e la sua rete tranviaria realizzato da Luca Giannitti. Anche in questa edizione

Il momento di maggior afflusso di è registrato come gli scorsi anni nel pomeriggio della domenica



tutte le offerte raccolte sono state destinate alla raccolta fondi per l'acquisto di un mezzo per il trasporto disabili per la sede della Croce Rossa di Grugliasco.

# La rivolta dei Comuni: «Sullo smog è lontana l'intesa col capoluogo»

Non tutti sono disposti a cedere sulla centralina unica

È durata solo pochi giorni la tregua fra Torino e i Comuni della cintura sulle misure antismog. Le posizioni sono troppo distanti, le proposte non ancora state formalizzate e il blocco degli Euro 4, ripartito ieri nel capoluogo, ha inasprito gli animi. In molti lo hanno interpretato come uno «strappo», un chiaro segnale che, arrivati ormai a metà gennaio, l'accordo sarà quasi impossibile da trovare. L'incontro fra i sindaci si farà comunque nelle prossime settimane, ma neppure in provincia tutti i Comuni sono allineati e disposti a cedere sulla questione della centralina unica. Per il ritorno allo stop dei diesel anche fuori dai confini torinesi una decisione verrà presa solo domani.

«Bisognava pensarci prima, ormai è tardi e riuscire a mettere d'accordo tutti sarà difficilissimo». Roberto Montà, sindaco Pd di Grugliasco, non si fa illusioni sulla possibilità di riuscire a trovare una convergenza: «Il blocco solo a Torino danneggia chi si deve spostare verso il capoluogo, ma anche le aziende. La riunione della scorsa settimana doveva essere un punto di partenza — osserva —, ma Torino, ancora una volta, non ci ha aspettato. Il segnale è inequivocabile, ma formalizzeremo comunque la nostra proposta e aspettiamo di capire quale sarà la loro. Ormai ci avviciniamo a febbraio, direi che a metterci d'accordo tutti sarà la fine dell'inverno».

Eppure l'intesa pareva vicina. Torino aveva lasciato intendere che sarebbe stata disposta a cedere sul monitoraggio giornaliero delle polveri sottili per passare al controllo bisettimanale, così come previsto dall'«Accordo Padano» seguito nel resto della provincia. La contropartita

---

---

**Montà (Grugliasco)**

«Ci avviciniamo a febbraio, a metterci d'accordo tutti sarà la fine dell'inverno»

---

---

---

---

**Piazza (Beinasco)**

«Da parte di Torino non sembra esserci disponibilità a cedere sugli Euro 5»

---

---

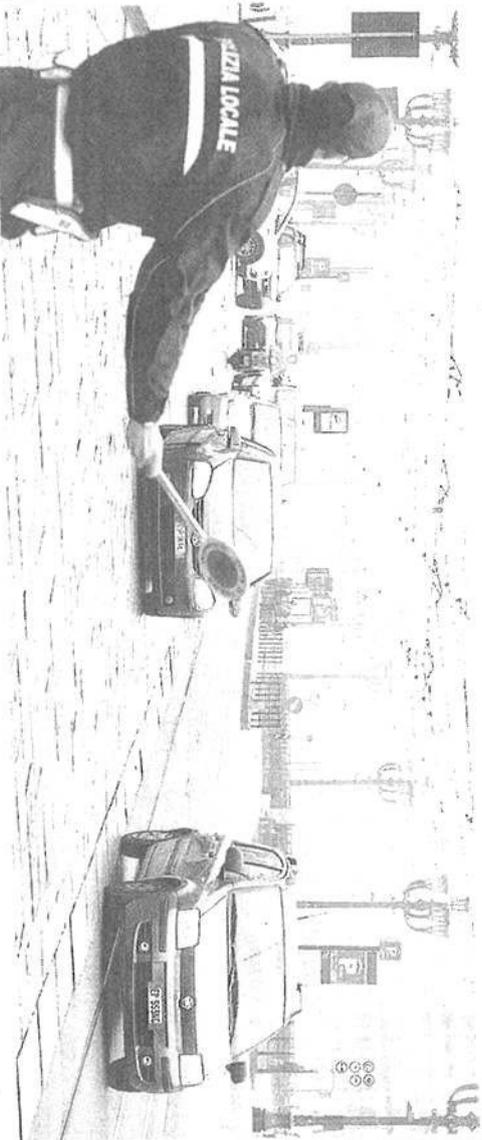
sarebbe dovuta essere l'adozione della centralina di Rebaudengo come centro unico di riferimento, eliminando quelle di Leinì e Beinasco, un'ipotesi non gradita a molti Comuni: «Ci chiediamo che cosa succederebbe in caso di malfunzionamento della centralina di riferimento — continua Montà —. Ma, al di là di questo, bisogna ancora lavorare per creare "corridoi" efficaci per raggiungere i parcheggi di attestamento per chi viene da fuori Torino. Peccato, era l'occasione per fare lobby e rappresentare le esigenze comuni a Stato e Regione. A cominciare dagli incentivi economici». Della stessa idea anche Maurizio Piazza, primo

# La mossa dei sindaci della cintura "I dati di Torino valgono per tutti"

In cambio chiedono che il capoluogo uniformi gli orari dei blocchi  
Il nodo più difficile su cui mediare è il divieto esteso ai veicoli Euro 5

MARIA CHIARA GIACOSA

Lo scontro è aperto, ma la diplomazia è al lavoro. Il tema è lo smog; e quel rischio di divieti, orari e provvedimenti incrociati che da 91 giorni contendono la vita degli automobilisti. I torinesi costretti ai blocchi del traffico a singhiozzo decisi giorno per giorno da Palazzo Civico; chi si muove in cintura organizzato su regole e orari diversi, con blocchi alla circolazione che possono scattare, o rientrare, solo due volte alla settimana. Il tavolo convocato sette giorni fa dalla consiglieria della Città metropolitana Elisa Pirro si è chiuso con una nulla di fatto e finora dall'assessore torinese all'Ambiente Alberto Unia non è arrivata la proposta di mediazione. I Comuni dell'hinterland, che da tempo chiedono di uniformare le misure anti smog, stanno lavorando a un documento che dovrebbe mettere d'accordo tutta la prima cintura, quella per cui, di fatto, non esiste soluzione di continuità rispetto a Torino. Stessa geografia e stesso sviluppo urbano, ma finora divieti diversi. I sindaci di Moncalieri, Beinasco,



**Lo stop continua**  
Anche oggi a Torino i veicoli diesel Euro 3 e 4 non potranno circolare dalle 8 alle 19

Oggi in città Euro 4 fermi. Se il vento non ha sortito effetti da lunedì lo stop potrà riguardare 500mila veicoli

Settimo Torinese, Nichelino, Collegno, Grugliasco e Orbassano sono disposti a rinunciare a un po' di autonomia pur di uscire dall'*impasse* caotica di questi mesi. La proposta è assumere come validi per tutti i dati rilevati dalla centralina di Torino. Anche se capita, ad esempio nei giorni scorsi, che la qualità dell'aria in cintura sia migliore rispetto a quella cittadina. D'altra parte, e i sindaci lo sanno bene, è ridicolo che sui grandi assi di ingresso a Torino, ad esempio corso Allamano, o corso Trieste, i blocchi scattino, oppure no, a

seconda del chilometro in cui ci si trova. Stesso discorso per gli orari, l'unico terreno su cui Torino pare disposta a cedere. Oggi il protocollo padano prevede che i limiti alla circolazione scattino alle 8,30 e rientrino alle 18,30. Torino invece anticipa la partenza alle 8 e posticipa la via libera al traffico alle 19. Trenta minuti che considerati vitali per l'hinterland «perché consentono di raggiungere i posti di lavoro e di portare i bambini a scuola», a cui Torino potrebbe rinunciare senza troppi rimpianti. Più in salita è la

trattativa sul blocco dei diesel Euro 5, quasi mezzo milione di veicoli che l'amministrazione torinese blocca dopo dieci giorni consecutivi di sforamenti del Pml0 nell'aria. Fuori città invece non è previsto e i divieti si limitano alle auto Euro 4. «Noi abbiamo difficoltà a bloccare le auto con immatricolazioni successive», spiega l'assessore all'ambiente di Grugliasco Raffaele Bianco - «si tratterebbe di una grave limitazione alla mobilità delle persone». Anche secondo il sindaco di Settimo torinese Fabrizio Puppo la priorità è «uniformare livello e orari dei blocchi del traffico: altrimenti non servono a nulla». Intanto si prosegue in ordine sparso. A Torino da martedì non possono circolare i diesel Euro 4 e, se il vento di ieri non è stato sufficiente ad abbattere lo smog, da lunedì l'allerta potrebbe salire al livello rosso con il divieto ampliato agli Euro 5. Oggi sarà fatto anche il controllo dei dati per il semaforo padano e le previsioni di Arpa, dopo la frenata di ieri, per i prossimi giorni stimano il Pml0 di nuovo in aumento.

GIORNALISMO RISERVATA

# Lo studio sui danni dell'inceneritore che imbarazza i 5 Stelle

la Repubblica

Giovedì  
18 gennaio  
2018

**Sarà presentato sabato in un convegno in cui però non compare il nome Torino. E i grillini dopo averlo finanziato, lo "nascondono"**

**JACOPO RICCA**

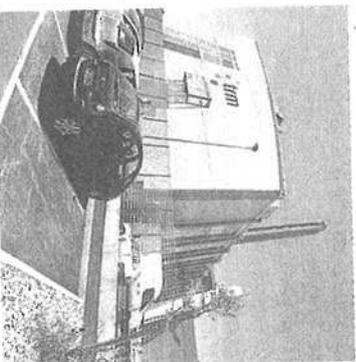
Uno studio sui bambini che vivono vicino all'inceneritore del Gerbido imbarazza il M5s. I risultati saranno resi noti solo tra dieci giorni in incontro dell'Ordine dei medici di Torino, ma tra attivisti, consiglieri e anche in giunta la ricerca su "inquinamento ambientale e bioaccumulo di metalli pesanti" dell'Isde, l'associazione italiana Medici per l'Ambiente, sta creando preoccupazioni. La speranza, nemmeno

troppo velata, è che il convegno programmato per un sabato mattina passi in sordina e non costringa la maggioranza a prendere una posizione sul tema. Nel titolo del convegno Torino non è nemmeno menzionata, si parla di un generico inceneritore.

Una delle responsabili dello studio, Luisa Memore, dell'Isde Piemonte, preferisce non sbilanciarci sui risultati della ricerca che è stata pubblicata su una rivista scientifica: «I dati devono prima essere presentati ai diretti interessati». L'analisi preliminare però potrebbe anche confermare i dubbi e le paure di chi teme conseguenze per la salute e chiede uno stop. Una circostanza che metterebbe la maggioranza di Appendino in una posizione diffi-

cile. Per anni gli attivisti 5stelle hanno cavalcato la polemica contro il termovalorizzatore del Gerbido, su cui anche il leader Beppe Grillo ha tuonato più volte. Molti di loro hanno anche contribuito a finanziare lo studio, ma dopo l'elezione di Appendino il loro interesse si è raffreddato: «La ricerca è partita con una sottoscrittura lanciata da noi di RifutZero Torino cui hanno contribuito importante anche quelli del M5s - ricorda Enrico Cerrato del forum - Negli ultimi tempi l'interesse però è scemato. Magari restano contrari in teoria, ma nella pratica non hanno più fatto nulla contro il suo uso».

Nel titolo Torino è sparita e tra gli attivisti, anche sul web dove il convegno è stato annunciato,



L'inceneritore di Torino

molti si chiedono la ragione di questa mancanza: «Il fatto che non ci sia Torino è casuale - assicura il presidente dell'Ordine dei medici, Guido Giustetto - Non abbiamo mai avuto contatti coi 5stelle e non sappiamo se abbiamo finanziato parte della ricerca che ci è stata proposta da due colleghe serie e preparate». Il presidente difende la scelta di dare spazio allo studio: «L'Isde è un'associazione che si è mossa sempre con rigore. Su questi temi, penso anche all'igilfosato ad esempio, non sempre c'è certezza ma c'è un dibattito dove enti scientifici anche di altro livello possono avere pareri discordanti. A noi interessa il dibattito scientifico, non quello politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C  
R  
O  
N  
A  
C  
A**

# Il dottore che cura con i videogiochi

di PAOLO PACCO

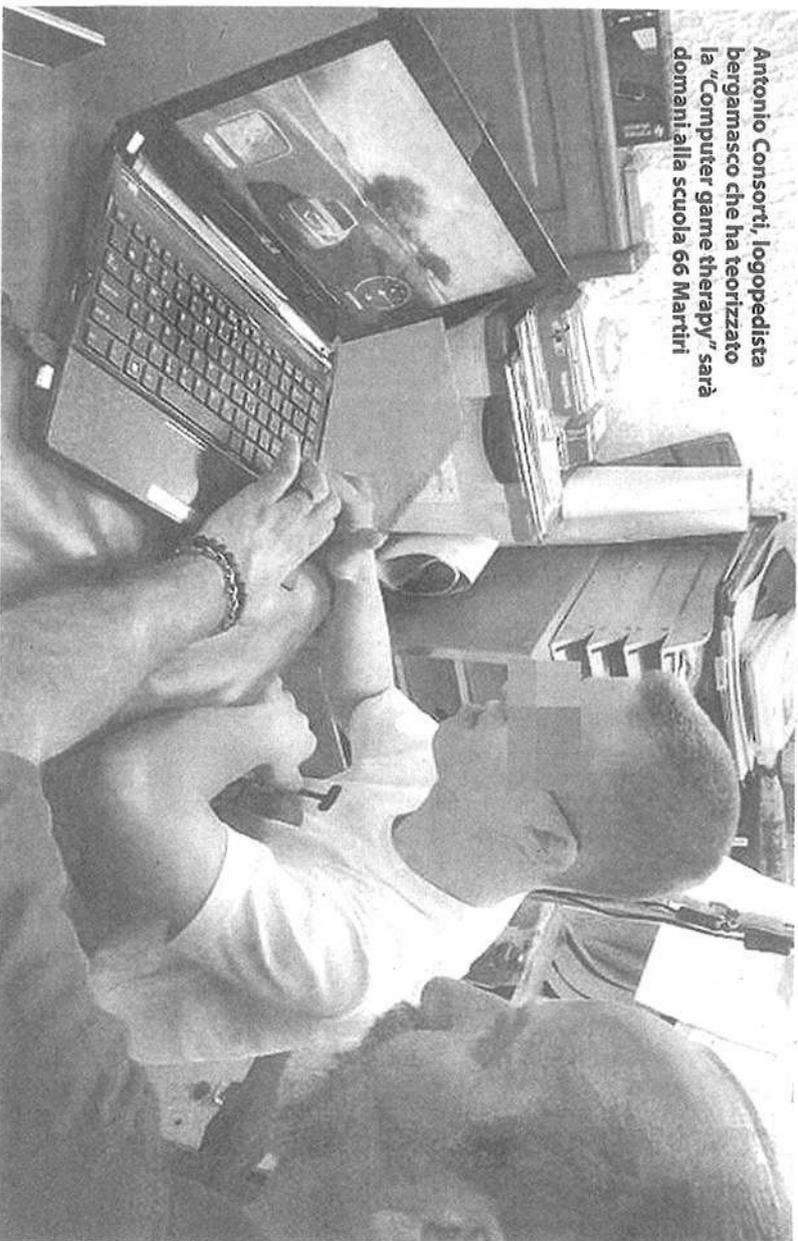
**GRUGLIASCO** - I videogames non solo non fanno male, ma possono aiutare a superare difficoltà di apprendimento e patologie legate al linguaggio. Ne è convinto Antonio Consorti, medico logopedista bergamasco, docente all'Università di Genova. Ha teorizzato, sistematizzato e applica in modo coerente e continuo la cosiddetta "Computer game therapy", una metodologia che si avvale delle tecnologie informatiche per la riabilitazione delle patologie del pensiero, del linguaggio e della relazione. E sta mettendo a frutto le continue innovazioni della tecnologia che possono essere utilizzate con soggetti di tutte le età in quanto si tratta di una modalità terapeutica non invasiva, fortemente motivante e rispettosa della persona.

«L'arrivo di nuovi computer con schede grafiche più potenti - sottolinea Consorti - permette di utilizzare giochi più sofisticati e applicazioni ludiche 3D. Una vera innovazione perché da modo ai bambini di esplorare ambienti, lavorando sulla loro memoria visiva, sulla memorizzazione di percorsi complessi e sulla formazione di pensiero predittivo».

Per esempio il logopedista oggi usa con i suoi pazienti un notebook con scheda grafica Nvidia GeForce GT420, che è molto performante e può essere utilizzata anche in mobilità, dunque non solo nel suo studio.

”  
Come terapia  
per superare  
problemi di  
linguaggio ed  
apprendimento

Antonio Consorti, logopedista bergamasco che ha teorizzato la "Computer game therapy" sarà domani alla scuola 66 Martiri



Inoltre questa terapia non si rivolge solo ai bambini, è estesa a tutte le fasce d'età. Consorti ha creato una onlus per diffondere le sue teorie, la Viredis che sta conducendo diverse sperimentazioni anche in ambito scolastico e organizza corsi per gli operatori che vogliono apprendere e applicare questa metodologia. La quale sta ricevendo ulteriore impulso da console come la Wii della Nintendo, che oltre a proporre stimoli visivi ai pazienti, li coinvolgono sul fronte del movimento.

Ad esempio, le sperimentazioni effettuate in ambito scolastico al circolo didattico di Venaria anno evidenziato

come l'uso dei videogames abbia stimolato i bambini all'apprendimento, li abbia portati a migliorare la loro capacità di relazione sociale ed a sperimentarsi in modo consapevole all'interno di un gruppo, riducendo le differenze comunicative dovute a difficoltà relazionali tra i membri delle classi. Insomma, la Computer Game Therapy dimostra ancora una volta che i videogames saranno pure dei giochi, ma meritano di essere presi molto sul serio. Tutto questo e molto altro sarà al centro del corso di formazione in par-

tenza domani all'Istituto comprensivo "66 Martiri" che darà una qualifica di terapista junior della Cgt, una figura che può operare come co-conduttore in laboratori gestiti da un terapista senior. Un'occasione importante non soltanto per gli insegnanti ma anche per genitori interessati ad approfondire un argomento davvero interessante e ricco di spunti. A tenere il corso saranno proprio Antonio Consorti, ideatore e promotore di questa metodologia, con la coach relazionale Sara Frigerio insieme a Salvatore Iozzo, insegnante alla Bruno Ciari, referente del progetto "Computer game therapy". Per informazioni: segreteria "66 Martiri", 011/786077 referente Dsga Filomena Uricchio, Sara Frigerio 348/7137091.

## Maserati, fino a febbraio si lavorerà solo 14 giorni

**GRUGLIASCO** - Altri cinque giorni di chiusura totale dello stabilimento Maserati di corso Allamano, dal 12 al 16 febbraio per tutti i 1683 lavoratori. «Come avevamo previsto la cassa integrazione nello stabilimento grugliaschese è in continuo aumento - sottolineano Federico Bellono segretario generale della Fiom di Torino e Edi Lazzi, responsabile per la Maserati - Il 2018 parte in modo terrificante per i lavoratori, a conti fatti nelle prime settimane di lavoro su 34 giornate ipotetiche lavorabili fino a metà febbraio, solo 14 sono state effettivamente lavorate. Le nostre preoccupazioni sul polo produttivo dell'automotive torinese, in sofferenza in tutti i suoi settori, compresa la Comau, che tra l'altro ha annunciato la chiusura dello stabilimento polacco di Tychy a cui gli Rsa grugliashhesi hanno risposto con un messaggio di solidarietà ai colleghi polacchi e un comunicato distribuito tra i lavoratori, le abbiamo esternate al presidente della Regione Sergio Chiamparino e alla sindaca di Torino Chiara Appendino. E sono confermate da questo ennesimo annuncio di cassa integrazione, motivo in più per accelerare i tempi dell'incontro tra Fiom, le altre organizzazioni sindacali, Regione e Comune, che abbiamo concordato la scorsa settimana in regione, finalizzato a chiedere un confronto con Fca».

## Orchestra e coro a Torino

**GRUGLIASCO** - L'orchestra Magister Harmoniae dell'associazione "Musica Insieme" e il coro "Incontro", presentano il concerto "Bellezza è... La musica classica", con la direzione di Elena Gallafrio e Pietro Mussino, domani alle 21 al teatro collegio San Giuseppe in via Andrea Doria 8 a Torino. L'appuntamento rientra nella rassegna "La musica racconta... Peppino Impastato" e propone musiche di Mozart, Hasler, Rameau ed Elgar. La serata è promossa da "Libera", Comune di Grugliasco, Avviso Pubblico e Consiglio regionale. La Rassegna ha in programma cinque appuntamenti e si concluderà il 1° maggio a Cinisi e a Palermo, con orchestra e coro per un totale di circa 70 elementi.

## Si apre la Hip Hop School

**GRUGLIASCO** - L'associazione "Stazione Paradiso" in collaborazione con il Progetto GrugliascoGiovani lanciano il nuovo progetto "Hip Hop School". L'attività organizzata e gestita dalla performer grugliaschese Giulia Zingariello, prevede sei appuntamenti gratuiti di avvicinamento al mondo della danza "hip hop" per giovani dagli 11 ai 15 anni. I partecipanti avranno modo di conoscere la tecnica e lo stile di questa specialità e di sperimentare i primi "passi". L'attività si svolge presso la sede dell'associazione alla fermata ferroviaria dalle 18,30 alle 19,30 martedì 30 gennaio, 6, 13, 20 e 27 febbraio, 6 marzo. È necessario iscriversi entro e non oltre il 23 gennaio contattando il 333/2319824.

## Proseguono gli open day

**GRUGLIASCO** - Proseguono gli appuntamenti con gli open day negli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Lunedì, dalle 10 alle 11, è in programma quello alla scuola per l'infanzia "Andersen".

## Sant'Antonio al Gerbido

**GRUGLIASCO** - La parrocchia dello "Spirito Santo" al Gerbido celebra domani la festa di Sant'Antonio Abate sotto il patronato dei signori Giuseppe Sacchetti ed Elena Passarella.

## Musica e ritmi indonesiani



**GRUGLIASCO** - "Musica da vedere - canzoni e ritmi indonesiani" è il titolo dello spettacolo che l'associazione "La Quaglia in Paradiso" presenta questa sera alle 20,45, al teatro "Paradiso" in viale Radich 4 con "Mega&Mauro", ossia Mega Sihombing cantante indonesiana e Mauro Goia pianista e showman rivolese. Spettacolo a ingresso libero con offerta. Info: 338/3221182.

sabato 20 gennaio 2018

## GRUGLIASCO - GUASTI A TUBATURE DI ACQUA E GAS

GRUGLIASCO - Disagi ieri a Grugliasco a seguito dei lavori in corso in via Perotti per la posa della fibra ottica durante i quali si sono verificati guasti alle tubature di acqua e gas. Le operazioni di ripristino hanno richiesto la chiusura del traffico (compresi i mezzi pubblici) per gran parte della giornata nel tratto di via Perotti compreso tra via Tiziano Lanza e via La Salle.

[c.m.]



# “Cara Italia, ti lascio senza rancore Guiderò una ricerca in Svizzera”

Dopo 11 anni di precariato al dipartimento di Agraria di Grugliasco si trasferirà all'Agroscope di Nyon per studiare la gestione dei pascoli

STEFANO PAROLA

Dice che andare via gli dispiace: «Più che per il mio destino individuale, che sono sicuro riserverà belle sorprese, sono triste per l'assenza di prospettive per un'intera generazione, che tra l'altro è la più giovane, la più formata e quella che dovrebbe rappresentare il futuro». Però Massimiliano Probo, 35 anni, torinese, non aveva alternative: dopo 11 anni come ricercatore precario all'Università di Torino, ha detto sì a un contratto a tempo indeterminato offertogli da Agroscope, l'ente di ricerca sull'agricoltura della Svizzera, dove sarà il coordinatore del gruppo che si occupa di sistemi pastorali, a Nyon. È il classico caso di “cervello in fuga”, ma con una differenza: «In tutti questi anni ho conosciuto diversi colleghi italiani che sono stati costretti ad emigrare per poter lavorare. In molti ho trovato un senso di rancore nei confronti del loro Paese. Lì capisco, però secondo me occorre avere una visione più obiettiva: se sei lì è anche grazie all'Italia, che ti ha formato e ti ha consentito di fare un percorso di un certo livello», dice lo studioso.

Il suo percorso accademico è iniziato al dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari, prima con una laurea magistrale in Scienze forestali e poi con un dottorato e una serie di borse e assegni di ricerca. Ha aspettato per anni che ci fosse un concorso e nel frattempo, per far quadrare i conti, ha fatto anche il libero professionista come agronomo forestale. Un elemento, quest'ultimo, che si è rivelato importante durante il colloquio che ha svolto a Nyon: «I referenti di Agroscope hanno apprezzato molto che in passato non mi sia dedicato soltanto alla ricerca “pura” ma che abbia anche collaborato con Comuni, parchi, aziende, associazioni di categoria. Lo considerano un punto di forza perché loro svolgono una ricerca molto applicata», racconta Probo. Poi c'è un altro aspetto che ha



“Sono grato al mio Paese, la chance è frutto di quanto ho imparato qui. Però la mia generazione è senza prospettive”

convinto gli svizzeri: «Quando il responsabile del centro ha guardato il mio curriculum è rimasto colpito dal fatto che abbia pubblicato 15 articoli scientifici su riviste internazionali negli ultimi cinque anni. Mi ha detto che lui non avrebbe potuto competere con me. Questo però è il frutto di un lavoro di squadra: io sarò anche stato bravo a scrivere e a fare le mie analisi, ma dietro c'è un team che in questi anni ha fatto ricerca di alto livello con pochissime risorse e nonostante un sistema universitario in crisi e privo di investimenti, dove il numero di precari è ormai di molto superiore a quello dei ricercatori

strutturati», dice lo studioso. La sua vita e la sua carriera, dunque, proseguiranno sulle rive del lago di Ginevra: «Mi è andata bene, è abbastanza vicino a Torino e posso tornare con facilità. E poi chissà che un giorno non nascano occasioni anche in Italia», dice il ricercatore. Ora a Nyon sarà anche presidente dell'Associazione per la foraggicoltura della Svizzera francese, studierà quali sono le sementi più adatte allo sviluppo degli allevamenti elvetici e farà parte di un centro, Agroscope, che può contare su oltre 900 addetti impegnati nel far progredire l'agricoltura della Confederazione.



**I monti per laboratorio**  
Qui a fianco, Massimiliano Probo, 35 anni, originario di Chivasso, dal 2006 precario al dipartimento di Agraria dell'Università di Torino (foto sopra). Ora si trasferirà a Nyon, in Svizzera: l'istituto nazionale di agricoltura gli ha offerto un posto fisso

Dopo 11 anni all'Università di Torino l'unica offerta di lavoro a tempo indeterminato (e ben pagata) è arrivata dalla Svizzera, tra l'altro con un incarico da coordinatore. Del resto, si dice spesso che spostarsi in giro per il mondo sia nel destino dei ricercatori: «Ma infatti — sottolinea Massimiliano Probo — è bello che questo ambiente sia internazionale e che ci siano scambi continui. Il problema è che per l'Italia questo processo vale solo in uscita. Per dieci studiosi che vanno fuori, ne arriva uno solo in Italia. Ed è questo a indebolire il nostro sistema».

© FOTOGRAFIONE RISERVATA



## Alleniamoci al futuro

**GRUGLIASCO** - Appuntamento venerdì dalle 9,15 alla scuola di agraria e medicina veterinaria in Largo Paolo Braccini 2, con la sesta edizione del seminario-laboratorio "Alleniamoci al futuro per una scelta lavorativa consapevole". Dopo i saluti istituzionali da parte del sindaco Roberto Montà e dell'assessore alla cultura e ai saperi Emanuela Guarino, alle 9,30 cominceranno i lavori in plenaria su "Temati- che del miglioramento e della propria crescita personale" con il Cus Torino e su "Formazione e mondo del lavoro, quali prospettive" a cura dell'Unione Industriale di Torino e la presenza dei laboratori a cura dei relatori. Alle 10,30 cominceranno i laboratori: area scientifica (Scuola di agraria e medicina veterinaria), sanitaria (Scuola di medicina), forze dell'ordine (varie figure professionali dell'Arma dei Carabinieri compagnia di Rivoli) e area Lavoro e Formazione post qualifica (Insegnanti orientatori delle scuole superiori del territorio, direttore del centro per l'impiego di Rivoli - Città metropolitana, Patto territoriale zona Ovest e Unione Industriale di Torino. Alle 12,30 lavori in plenaria con una breve sintesi dei lavori nei cinque laboratori, a cura dei coordinatori dei gruppi e alle 13 le conclusioni a cura dell'assessore alla cultura e ai saperi.

## Riduzioni sugli abbonamenti Gtt per pensionati

**GRUGLIASCO** - Anche per il 2018 i pensionati grugliaschesi che ne faranno richiesta e avranno i requisiti potranno usufruire di una riduzione tariffaria sugli abbonamenti Gtt al trasporto pubblico urbano. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di rifinanziare la quota in bilancio già lo scorso anno. Possono usufruire della riduzione e del rimborso i pensionati che abbiano raggiunto il 60° anno di età per gli uomini e il 55° anno di età per le donne e i cittadini in possesso della pensione di reversibilità. È necessario dichiarare il valore Isee in possesso a partire dal 15 gennaio 2018: chi ha un Isee inferiore a 3.491,25 euro avrà un rimborso pari al 60 per cento del costo dell'abbonamento; Isee da 3.491,26 a 7.501,00 euro avrà un rimborso pari al 40 per cento e

Isee da 7.501,01 a 10.000,00 euro avrà un rimborso pari al 25 per cento. Lo scontrino fiscale che provi l'acquisto dell'abbonamento dovrà essere presentato alla segreteria del settore Lavori pubblici dal martedì al giovedì dalle 9 alle 12 (011/4013700-701), mentre il rimborso sarà erogato dall'ufficio cassa su domanda dell'interessato.



## L'orchestra Magister Harmoniae e il coro Incontro canto contro le mafie

**GRUGLIASCO** - Sabato scorso al collegio San Giuseppe di Torino, nell'ambito della rassegna "La musica racconta... Peppino Impastato" organizzata dall'associazione Musica Insieme presieduta da Concetta Rinaldi, l'orchestra Magister Harmoniae diretta da Elena Gallafro ha presentato il concerto di musica classica "Bellezza è... la musica classica". La serata ha visto la partecipazione del Coro "Incontro canto" diretto da Pietro Mussino che ha proposto brani di Hasler, Rameau, Elgar, Busso, Ensenvalds e Rutter. La seconda parte ha visto l'esibizione dell'orchestra Magister Harmoniae che ha realizzato un omaggio a Mozart con la Serenata in sol maggiore K525, la Sinfonia dei



giocattoli in domo mag., il Vesperae solennes de confessore K 339 e l'Ave Verum Corpus. Per finanziare il concerto "Tra Cinisi e Palermo, Musica vs Mafia" Musica Insieme ha lanciato una campagna di crowdfunding, che è cominciata il 17 dicembre sul sito Produzioni dal Basso. Prossimo appuntamento dell'Orchestra Magister Harmoniae, con la presenza del coro Incontro canto, è per sabato al cine teatro Baretti, nell'ambito della decima edizione della Rassegna "Mozart Nacht und tag".

## Giornata Memoria, i Viandanti della Cojtà Grugliascheisa sul tram d'epoca

**GRUGLIASCO -** Aperte da ieri le iscrizioni per l'evento di sabato organizzato dall'Associazione torinese tram storici insieme al gruppo amatoriale teatrale "I Viandanti" della Cojtà Grugliascheisa. Nel giorno della memoria verrà presentato "Mai più - Riflessioni... per non dimenticare". L'iniziativa si svolgerà con partenze alle 15,30, 16,30 e 17,30 da piazza Castello (di fronte al teatro Regio), ad offerta libera con prenotazione obbligatoria scrivendo a: [modellismo@atts.to.it](mailto:modellismo@atts.to.it) "Riflessioni... per non dimenticare..." è un viaggio teatrale con brani inediti appositamente scritti dal gruppo. Si



viaggerà a bordo del tram storico 312 accompagnati solo dallo sferragliare delle ruote del tram, dalla voce degli interpreti e dal suono di una chitarra. Il tram 312 è stato costruito nel 1935 ed ha prestato servizio a Roma fino al 1980 sulle linee per Cinecittà e l'ippodromo delle Capannelle. Accantonato a lungo in deposito, l'Atts l'ha salvato dalla demolizione nel 2007 e l'ha restaurato integralmente. Il tram è tornato sui binari nel 2010 ed è entrato a far parte del parco veicoli storici di Torino.

## Hip-Hop School, iscrizioni

**GRUGLIASCO** - Scade oggi il termine per il iscriversi al progetto "Hip Hop School" promosso dall'associazione "Stazione Paradiso" in collaborazione con il Progetto GrugliascoGiovani. L'attività organizzata e gestita dalla performer grugliaschese Giulia Zingariello, prevede sei appuntamenti gratuiti di avvicinamento al mondo della danza "hip hop" per giovani dagli 11 ai 15 anni. Guidati dalla formatrice i partecipanti avranno modo di conoscere la tecnica e lo stile di questa specialità e di sperimentare i primi "passi". L'attività si svolge presso la sede dell'associazione "Stazione Paradiso" presso la fermata ferroviaria di Grugliasco dalle 18,30 alle 19,30 martedì: 30 gennaio, 6, 13, 20 e 27 febbraio e 6 marzo. Info: 333/2319824.

## Mastrocola al Curie-Vittorini

**GRUGLIASCO** - Oggi pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30, nella sala teatro dell'istituto Curie Vittorini, la nota scrittrice torinese Paola Mastrocola incontrerà genitori, insegnanti e chiunque altro fosse interessato

all'argomento delle difficoltà nel gestire le problematiche scolastiche da parte di chi ruota intorno ad essa



(ragazzi e adulti di vario genere). Si tratta del secondo incontro di quelli programmati per quest'anno sugli adolescenti e il loro mondo fatto di luci e ombre, guidati, moderati, come in questo caso, da due docenti dell'istituto: la professoressa Mirella Ronco, esperta di processi educativi in adolescenza e Salvatore Passari, insegnante di filosofia.

## La quercia del parco resta sotto osservazione

**GRUGLIASCO** - Continuano i controlli e le analisi fitostatiche sulle piante più imponenti e secolari presenti in città eseguiti da Daniele Barreca. A breve, sarà sottoposta a controllo periodico, tra le diverse piante in scadenza, anche l'imponente quercia che si trova nell'aiuola vicino all'ingresso pedonale del parco Marcellino Champagnat su



via Cotta. L'albero ha una altezza di 28 metri e ha le stesse caratteristiche dell'altra quercia che per motivi di sicurezza, a causa del decadimento interno del legno, era stata abbattuta lo scorso anno. Anche questa pianta è da considerarsi storica, e oltre ad avere un notevole valore ornamentale, ha un forte impatto emotivo sui cittadini della zona che la ricordano per i loro trascorsi.

«Purtroppo - spiega l'agronomo comunale Massimo Paesante - anche questa pianta, ormai in fase di senescenza, già da anni manifesta segni di compromissione con carie diffuse al colletto. I valori rilevati lo scorso anno dall'esame strumentale eseguito con il Resistografe dalla tomografia ad impulsi, hanno evidenziato delle criticità importanti, ma fortunatamente ancora tali da scongiurare l'abbattimento, considerato che i contrafforti più attivi non manifestavano segnali di cedimento». «Le prossime analisi fitostatiche - aggiunge il sindaco Roberto Montà - verranno comparate con quelle dell'anno precedente per poter valutare lo stato di avanzamento dei processi degenerativi e poter definire se questi si sono stabilizzati o se la situazione è peggiorata. Ovviamente speriamo che questi processi si siano stabilizzati in modo da evitare il triste abbattimento del magnifico esemplare».

## Giovedì le Fiabe animate

**GRUGLIASCO** - Proseguono gli appuntamenti con le Fiabe animate, iniziativa promossa dall'associazione Stazione Paradiso in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili. L'attività, completamente gratuita, prevede la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino e si svolge in otto incontri fino a febbraio. Prossima tappa giovedì a partire dalle 16,30, al centro civico di borgata Paradiso in viale Radich 6.

## Stasera ospiti al fotoclub

**GRUGLIASCO** - Proseguono le attività del Fotoclub La Gru con ritrovo il martedì alle 21, in via Scoffone 11, presso "Città Futura" nel parco San Sebastiano: questa sera ospiti Beppe Parola e Ornella Paletto che presentano il libro fotografico "Torino", dal progetto alla realizzazione.

# Baby creatori di videogames in gara sabato in biblioteca

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Appuntamento da non perdere per gli under 16 appassionati di videogiochi, sabato mattina alla biblioteca Pablo Neruda dove andrà in

scena la prima tappa di Kids Game Jam World Challenge, tappa italiana della sfida mondiale sullo sviluppo di videogiochi realizzati principalmente con scratch da bambini da 7 ai 16 anni. La prima fase si terrà simultaneamente in tutto il mondo presso i "CoderDojo" e le scuole che partecipano alla gara, mentre la fase finale si terrà a Roma agli inizi di maggio. La Kids Game Jam inizia con l'annuncio del tema sul sito e sui social entro la mezzanotte di domani, mercoledì 24 gennaio. Il tema è lo stesso per tutti i partecipanti, che hanno a disposizione fino a 72 ore per sviluppare un videogioco che lo interpreti in maniera originale. Quest'anno per la prima volta sarà possibile sviluppare

il videogioco non solo con scratch, ma anche con qualsiasi linguaggio scelto dai ragazzi (categoria "open"). Per questa categoria il gioco vincitore sarà proclamato prima della fase finale e il team vincitore sarà invitato alla finale a presentare il progetto. All'evento di sabato si potrà portare un progetto su carta, ma il codice del videogioco dovrà essere composto interamente durante la sessione di coding.

Sarà compito del responsabile garantire il corretto svolgimento della jam nel rispetto delle regole indicate. Durante lo svolgimento sarà gradito lo story-telling di ogni team sui canali social. Il gioco dovrà essere obbligatoriamente accompagnato da una descrizione che spieghi l'idea e le caratteristiche tecniche e che aiuterà i giudici soprattutto se i ragazzi non fossero riusciti a completare in tempo il lavoro. Obbligatorie anche le istruzioni di gioco nel file della descrizione o sul gioco stesso. Le

**”  
Da i 7 ai 16  
anni in tutto  
il mondo per  
arrivare alla  
finale di Roma**



giurie saranno due. Una tecnica formata da Champions di Dojo e Mentor con grande e provata esperienza ed un'altra formata da ragazzi tra i 7 e i 16 anni. La giuria tecnica valuterà i lavori in base alle caratteristiche sviluppate e alla complessità tecnica del lavoro svolto. La giuria "kids" valuterà i giochi appassionati e "giocabili". Entro un mese dalla jam, quindi entro il 26 febbraio, le giurie stileranno una classifica di tutti i giochi e i migliori classificati di ogni categoria accederanno alla finale che decreterà i vincitori dell'edizione 2018. La tappa di Grugliasco è organizzata dall'associazione CoderDojo Torino2, in collaborazione con la biblioteca civica "Pablo Neruda". Sabato, a partire dalle 10, tutti i team metteranno in campo le proprie

abilità per creare un videogioco nuovo che rispetti il tema scelto dagli organizzatori, che sarà comunicato appunto entro domani sera via e-mail agli iscritti e pubblicato sui canali social. Ogni team deve realizzare un videogioco il più possibile completo nelle 72 ore a disposizione per la Jam. Le squadre dovranno essere composte da almeno tre e al massimo cinque bambini. È consigliato che in ogni squadra ci sia almeno un partecipante che sappia già usare scratch. Per poter partecipare all'evento è necessaria l'iscrizione obbligatoria entro domani, mercoledì 24 gennaio, ai numeri 011/4013350-351 oppure tramite l'indirizzo mail: [bbiblioteca@comune-grugliasco.to.it](mailto:bbiblioteca@comune-grugliasco.to.it). Info: 011/4013350-351, [bbiblioteca@comune-grugliasco.to.it](mailto:bbiblioteca@comune-grugliasco.to.it).

# Bella ciao, ponte tra le generazioni

di PAOLO PACCÒ

**COLLEGNO** - Il pericolo neofascista oggi in Italia ed in Europa. Era questo il titolo del tradizionale incontro partigiano di inizio anno in programma sabato scorso al palazzetto dello sport cui hanno preso parte sindaci ed amministratori di tutta la zona ovest. La relazione è stata affidata al professor Claudio Vercelli, storico e ricercatore dell'Istituto Salvemini di Torino. Si sono quindi poi succeduti gli intervenuti: il presidente della sezione Anpi, Ottorino Cirella, il coordinatore della zona ovest Sergio Andreotti, il presidente provinciale Maria Grazia Sestero, la consigliera regionale Silvana Accossato e l'onorevole Umberto D'Ottavio. A moderare c'era il vicepresidente della sezione collegnese Ezio Bertolotto.

Un appuntamento in occasione del quale si fa il punto sull'anti-fascismo e sulle iniziative utili a tenere viva la Memoria. «L'emozione di sentire ancora una volta le storie della Resistenza - sottolinea il sindaco Francesco Casciano - direttamente dalla voce dei protagonisti che superate le 90 primavere continuano a credere che testimoniare e raccontare la lotta di liberazione dal nazifascismo possa indurre le nuove generazioni a combattere ogni forma di discriminazione e di razzismo».

Era presente anche il vice presidente del consiglio regionale Nino Boeti nonché delegato al comitato per la difesa e l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione. Ed è stato proprio lui a consegnare la Medaglia della Liberazione a Tiziana Manzi, consigliera comunale, alla memoria del padre Luciano Manzi, ex sindaco, partigiano con il nome di battaglia "Francia" e senatore della Repubblica, scom-

”  
All'incontro dell'Anpi zona ovest anche il ricordo di Luciano Manzi



La consegna della Medaglia della Liberazione a Tiziana Manzi, figlia di Luciano, senatore ed indimenticato sindaco scomparso nel settembre del 2014

Torino, partigiani, ex internati nei lager nazisti, combattenti inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate o familiari di deceduti. Sabato scorso poi, l'incontro Anpi è stato concluso dal corto formato dagli alunni della scuola elementare Boselli che, insieme ad Alfatre Gruppo Teatro, hanno proposto un breve momento di spettacolo ispirato a "Bella ciao".

parso nel settembre del 2014.

«Con Luciano ho avuto un rapporto di amicizia e di affetto - ha precisato Boeti - e mi ha fatto davvero piacere essere presente a questo emozionante e doveroso momento di ricordo».

Una sorta di appendice della cerimonia che si era svolta ad inizio dicembre all'auditorium della Biblioteca nazionale universitaria. Nell'occasione erano state conferite con decreto del Ministero della Difesa, a 21 cittadini della provincia di

bato scorso poi, l'incontro Anpi è stato concluso dal corto formato dagli alunni della scuola elementare Boselli che, insieme ad Alfatre Gruppo Teatro, hanno proposto un breve momento di spettacolo ispirato a "Bella ciao".

**Grugliasco, malata quercia secolare**

Analisi e controlli fitostatici per tentare di salvare la vita ad una quercia secolare, alta 28 metri, all'ingresso del parco Champagnat. «Purtroppo - spiega l'agronomo Massimo Paesante - da anni ha segni di compromissione con carie diffuse al colletto». [P. ROM.]

**TO CRONACAQUI**

giovedì 25 gennaio 2018

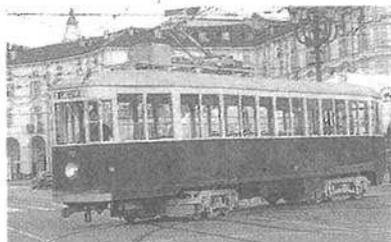
**GRUGLIASCO****#KidsGameJam 2018  
in biblioteca civica**

→ L'associazione CorderDojo Torino2, in collaborazione con la biblioteca civica "Pablo Neruda", presenta "#KidsGameJam 2018", un'iniziativa per imparare a creare un videogioco, condividendo la fantasia in un sabato digitale con CorderDojo Torino2. L'appuntamento è per sabato, alle 10, presso la Biblioteca "Pablo Neruda" di piazza Matteotti 39, Grugliasco. Le squadre dovranno essere composte da un minimo di 3 a un massimo di 5 bambini.

## TORINO SETTE

### SABATO 27 GENNAIO UN VIAGGIO TEATRALE "MAI PIÙ": SUL TRAM STORICO ROMANO DI EPOCA FASCISTA

**T**orna sui binari il tram 312, costruito nel 1935. Sabato 27 gennaio parte alle 15,30, 16,30 e alle 17,30 da piazza Castello, di fronte al Regio, per «Mai più. Riflessioni... per non dimenticare. Giorno della Memoria sul tram storico» (posti limitati: prenotazione obbligatoria scrivendo a [modellismo@atts.to.it](mailto:modellismo@atts.to.it); ingresso a offerta libera). Un viaggio teatrale dedicato al Giorno della Memoria, con brani inediti appositamente scritti e recitati da I Viandanti della Cojtà Gruliascheisa, associazione che con l'Atts-



● La vettura 312, attiva fino al 1980

Associazione Torinese Tram Storici, organizza l'evento.

Si viaggia a bordo del tram storico 312 costruito in piena epoca fascista con la più moderna evoluzione del progetto romano denominato Mrs (Moto-Rimorchiata Saglio,

dal nome del progettista). Il tram ha sempre circolato a Roma, fino al 1980. Accompagnati solo dallo sferragliare delle sue ruote, dalla voce degli interpreti e dal suono d'una chitarra, i viaggiatori saranno invitati a riflettere sull'odio e sulla

violenza cieca verso chi è diverso: ebreo, omosessuale, di idee politiche differenti. Un messaggio quanto mai attuale, continuamente rimarcato da due sole parole, espresse nel titolo: «Mai più». [C.P.R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 26 GENNAIO - GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2017

## TORINO SETTE

### A GRUGLIASCO PER LA FESTA DI SAN ROCCO SEICENTO E SETTECENTO VA IN TAVOLA LA CENA STORICA

**S**arà come entrare in una locanda, con tanto di armigeri, nobili, popolani. Sabato 27 alle 20 allo Chalet Allemand del Parco Le Serre di Grugliasco, via Lanza 31, va in scena la cena storica (prenotazione obbligatoria al 338/7047385). Si torna nel 1600: l'evento rientra, infatti, nel ricco cartellone della festa di San Rocco che dura ben due settimane.

A Grugliasco, su concessione dell'autorità ecclesiastica, il santo si celebra non ad agosto ma a gennaio per ricordare

**CHIARA PRIANTE**



● La cena storica

quando, nel 1599, i grugliaschesi gli fecero voto per la liberazione dalla peste. Fu debellata e il 31 gennaio 1599 ci fu la prima processione per la fine della pestilenza.

**Domenica 28**, sempre allo Chalet Allemand, Città Futura e

Pro Loco Grugliasco allestiranno la Locanda della Gru, questa volta con ambientazione di fine Settecento per gustare i sapori della tradizione (prenotazioni al 338/8826805).

Parallelamente il centro di Grugliasco ospiterà antichi mestieri e la sagra paesana, lo spettacolo degli sbandieratori alle 11, mentre, sempre all'interno del parco Le Serre, sabato 27 e domenica 28 la mostra «Uomini e miniere» a Villa Boriglione (ore 10-12 e 15-18) e la 14ª mostra mineralogica alla Nave (ore 9,30-19)

© BY NC ND AL CUN I D R I T T I R I S E R V A T I

# “Smog, sì a qualche stop in più ma Torino lasci stare gli Euro 5”

la Repubblica

VII

Venerdì  
26 gennaio  
2018C  
R  
O  
N  
A  
C  
A

**Così i sindacati replicano alla proposta dell'assessore Unia di adeguare il capoluogo al "semaforo padano"**

DIEGO LONGHINI

Le posizioni si avvicinano, ma sulla lotta allo smog tra Torino e l'hinterland rimane ancora un solco da riempire. «Noi chiederemo ai nostri cittadini di tollerare qualche blocco in più rispetto a quanto avviene oggi, Torino invece adeguati gli orari a quelli definiti dal protocollo padano, adeguati le modalità di rilievo con i due giorni settimanali, eliminati l'inutile blocco dei veicoli Euro 5 e decida, assieme a noi, quale delle centraline torinesi, esclusa Rebaudengo, vada adottata come campione». È uno dei passaggi del documento che sta girando tra i sindacati delle città della prima cintura e sarà portato al tavolo sullo smog a livello di Città metropolitana guidato dall'assessora pentastellata Elisa Pirro. Vertice al quale anche l'assessore Alberto Unia presenterà una sua proposta. «Non è una sfida ardua, si tratta solo di attenersi

a quanto stabilito in sede interregionale e ministeriale. Noi spiegheremo ai nostri cittadini che, nonostante delle piccole ingiustizie, questa è la strada giusta», si legge nel documento. Per il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, la soluzione è semplice: «Ci si dia regole chiare e condivise, uguali per tutti e soprattutto si guardi all'interesse dei cittadini. Avere orari differenti di blocco, ad esempio, non va in questa direzione».

Si troverà un punto di incontro tra Torino e l'hinterland? Rimangono alcune divergenze rispetto alla proposta tripartita dopo l'incontro tecnico tra l'assessore Alberto Sacco e le associazioni di categoria. Secondo il lodo dell'assessore Alberto Unia la delibera di Torino può essere modificata in quattro punti, a patto che poi venga accettata dai Comuni dell'hinterland. Torino aderirà al protocollo regionale per quanto riguarda i tempi di verifica delle concentrazioni di polveri. Non tutti i giorni, quindi, ma solo il lunedì e il giovedì. Palazzo Civico è disposto a cancellare il blocco totale delle auto dopo 20 giorni di sfornamento, sostituendolo con lo stop agli Euro 5 diesel e all'Euro 1 benzina dalle 7 alle 20, e non "solo" dalle 8 al-

Le frasi

**I primi cittadini dell'hinterland**



San Mauro

Marco Bongiovanni, 5 Stelle: «Finora niente blocchi ma adesso con la riapertura del

ponte di Castiglione il potremo fare. Niente ambiguità, però»



Moncalieri

Paolo Montagna, sindaco del centrosinistra: «Si guardi all'interesse dei cittadini. Avere orari differenti di blocco, ad esempio, non va in questa direzione»



Collegno

Il sindaco di centrosinistra Francesco Casciano e il suo assessore Raffaele Bianco:

«Unia deve fare una proposta molto semplice: Torino si allinei con il protocollo regionale»

le 19. Altra modifica riguarderebbe la centralina di riferimento, una per tutti, all'interno dei confini di Torino, forse Lingotto, ma non Rebaudengo che ha le concentrazioni di polveri sempre più alte. A gestire la partita per il sindaco di Collegno, Francesco Casciano, è l'assessore Raffaele Bianco: «La proposta che deve fare Unia è molto semplice – dice – decidere che Torino si allinea con il protocollo regionale».

Chi non ha mai fatto uno stop nell'ultima stagione è il sindaco pentastellato di San Mauro, Marco Bongiovanni. «Inizieremo questa settimana – annuncia – con la riapertura del ponte di Castiglione. Prima tutti quelli che arrivavano da Gassino e Castiglione non avevano alternative di passaggio. Ora sì». Anche lui è convinto che «si debba arrivare ad un protocollo di intervento unico, senza ambiguità e differenze».

Ieri, se Arpa confermerà i dati oggi, dovrebbe essere stato il quarto giorno di sfornamento delle Pm10 a Torino. E da domani il Comune potrebbe decidere lo stop per gli Euro 3 e 4, a meno che le previsioni non convincano l'assessore Unia a soprassedere.

OPINIONE RISERVATA

# Minerali protagonisti del weekend

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Renderà omaggio alla Sardegna ed ai cristalli che provengono da quella splendida isola, la mostra di minerali giunta alla sua 14ª edizione in programma

domani e domenica alla Nave. Evento che anche quest'anno apre la stagione delle manifestazioni mineralogiche italiane. La mostra organizzata e allestita dalla

Pro loco, in collaborazione con gli ideatori, Luigi Turinetto e Fabio Barbero, coadunati da diversi anni anche da Mauro Promio. Il loro notevole impegno e la comune passione per questo mondo ha fatto sì che questa manifestazione riscuotesse sempre maggiori consensi tra gli esperti del settore e ha suscitato una crescente curiosità dei neofiti di ogni età.

Oltre 70 gli espositori provenienti da diverse regioni d'Italia e anche dalla vicina Austria, disposti lungo un percorso di circa 250 metri, proporranno le innumerevoli forme e colori dei loro cristalli e alcuni anche fossili. Il principale obiettivo della mostra è divulgare e provare a far capire che, dietro a questi "sassi colorati", c'è un lungo lavoro di Madre Natura che li ha creati, ma anche un notevole impegno da parte di chi li ricerca con pazienza, li scopre, li estrae e li porta a "valle", dopo magari qualche ora di cammino,

**„**  
*Domani e domenica 14ª edizione della mostra alla Nave*



incurante della fatica, del freddo, del caldo, della pioggia, del vento, della neve o quanti'altro incontro in una giornata a "cercare minerali". La mineralogia è quindi, prima di tutto passione, ma anche cultura, storia e perché no, divertimento, condivisione e vero amore e rispetto per la natura, che in superficie uno dei suoi innumerevoli tesori, che altrimenti rimarrebbero nascosti.

Non una fiera commerciale, ma una kermesse come tanti anni fa era quella di Torino, rivolta ai giovani, appas-

sionati, collezionisti e curiosi che si avvicinavano al mondo dei minerali e che poi purtroppo si è persa riducendosi ad un mercato commerciale, con pochissime novità e con un costo

non alla portata di tutti, specialmente dei giovani. Il ricercatore sotto le più disparate intemperie, li estrae per portarli alla luce, la mineralogia è si passione, ma anche cultura, storia, divertimento, amore e rispetto per la natura, che fa apprezzare tesori che diversamente rimarrebbero nascosti,

con aneddoti e avventure vissute da parte dei ricercatori, degne dei libri di Jules Verne.

E dopo l'esposizione tematica della scorsa edizione dedicata ai "tesori dell'Isola d'Elba", quest'anno saranno protagonisti i cristalli della Sardegna. Non mancheranno, come di consuetudine, numerosi cristalli omaggio per i futuri e nuovi giovani collezionisti. Appuntamento quindi domani e domenica dalle 9,30 alle 19. Info: 338/7047385, fabio.barbero@alice.it.

## Studenti di Bolzano al Camp 17

**GRUGLIASCO** - Una quarantina di studenti dell'istituto superiore "Galileo Galilei" di Bolzano, accompagnati da tre insegnanti, visiteranno questa mattina, il "Campo 17", il complesso che tra il 1945 e il 1949 aveva ospitato un campo dell'Unrra per profughi ebrei sopravvissuti alla Shoah. La visita si inserisce in un percorso di riflessione e ricerca sulle iniziative di solidarietà nei confronti degli ebrei durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, che gli insegnanti della scuola stanno portando avanti da alcuni anni nell'ambito delle attività didattiche connesse alla Giornata della Memoria. Ieri gli studenti si sono recati alla Sinagoga di Torino, mentre questa mattina alle 9,30 saranno accolti in municipio e visiteranno, presso la sala consiliare, la mostra documentaria e fotografica sul



Campo Unrra n. 17 per poi essere accompagnati in visita guidata al complesso già ospedaliero di via Sabaudia che fu sede del "Campo 17" e che ospitò fino a 2mila profughi ebrei.

## Domani un tris di open day

**GRUGLIASCO** - Proseguono gli appuntamenti con gli open day. Domani alle 10 tocca all'Enaip di via Somalia 1/A, info: 011/7072210; [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it). Stesso orario per il Curie-Vittorini di corso Allamano 130 con percorsi liceali (scientifico, scientifico delle scienze applicate, linguistico, delle scienze umane, delle scienze umane opzione economico sociale) e tecnici - istituto tecnico settore tecnologico (costruzioni ambiente e territorio-geometri e costruzioni ambiente e territorio a curvatura sportiva-geometri) e tecnici - settore economico (amministrazione finanza e marketing, sistemi informativi aziendali e relazioni internazionali per il marketing). Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18 all'Itis Majorana in via Baracca 80 e i suoi corsi di telecomunicazioni-informatica, chimica materiali e biotecnologie e automazione e robotica elettronica, info: 011/4113334, [www.itismajo.it](http://www.itismajo.it).

## Serata Anpi per la Memoria

**GRUGLIASCO** - In occasione della Giornata della Memoria, la sezione Anpi "68 Martiri" propone una serata di riflessione, domani alle 21 in via La Salle 4 durante la quale verrà proiettato il film "Il falsario. Operazione Bernhard"

## Appuntamenti per S.Rocco

**GRUGLIASCO** - Entrano nel vivo gli appuntamenti per la festa patronale di San Rocco. Domani alle 20 allo Chalet Allemand, Pro loco, Città Futura, Sbandieratori e musicisti e Borgo Centro Ressa San Bastian organizzano la "cena storica" in compagnia di armigeri, nobili e popolani. Info: 338/7047385. Domenica alle 10 nella cappella di San Rocco messa, quindi visite per tutto il giorno. Alle 11 Sbandieratori e musicisti con la sfilate delle bandiere per le vie del centro con partenza dal parco Le Serre.

## Gru d'oro "maggiorenne" Attesa per la consegna

**GRUGLIASCO** - Sarà assegnata questa sera la "Gru d'oro" per l'anno 2017. La cerimonia di consegna si svolgerà alle 21, nell'aula del consiglio comunale nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Rocco. Il programma della serata prevede un intrattenimento musicale con la presenza di un tenore, ancora top secret. L'ingresso è libero. *«Il premio è annuale - spiega Andrea Colognese, presidente della Cojtà Gruliascheisa, l'associazione promotrice dell'iniziativa - ed è assegnato a cittadini, gruppi, associazioni, aziende grugliaschesi che, con il loro operato, abbiano onorato e fatto conoscere la città. Il premio è giunto alla 18ª edizione ed è attribuito da una giuria composta dal consiglio direttivo della Cojtà Gruliascheisa e dal sindaco, Roberto Montà».*

## 66 Martiri con il Majorana

**GRUGLIASCO** - "Una goccia nel mare": si intitola così il concerto degli allievi del corso a indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo "66 Martiri" in collaborazione con gli alunni dell'Iti "Majorana", che si terrà questa sera alle 21, all'auditorium del Majorana in via General Cantore 119. Musica, teatro e danza per celebrare il giorno della memoria. I due istituti, inoltre, hanno istituito una raccolta fondi all'interno di un progetto interscolastico, da destinare a favore della ricostruzione dell'istituto "Nelio Biondi" di Camerino, comune fortemente danneggiato dal recente sisma.

## Tra "Uomini e miniere"

**GRUGLIASCO** - Domani e domenica a Villa Boriglione, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, l'associazione "Centro Studi la Casa Sicilia" espone la mostra cinematografica "Uomini e miniere" e nell'occasione, alcuni dipinti dell'artista Federico Naso. Si potranno inoltre ammirare "lotte e lutti in miniera, le lotte dei minatori, le conquiste delle terre dei braccianti agricoli, l'occupazione delle terre, passando da Portella delle ginestre dove avvenne la strage dei braccianti durante la manifestazione per la riforma agraria in Sicilia. Info: 338/7533790.

## Stop parcheggio in piazza

**GRUGLIASCO** - Da lunedì non si potrà più lasciare l'auto nell'area finora utilizzata come parcheggio dei dipendenti fino alle 17 e poi aperta al pubblico. Il divieto scaturisce dall'acquisizione dell'area stessa da parte della Secap che l'ha comprata insieme al fabbricato di piazza Matteotti 46 per costruire edifici e riqualificare l'area.

## Domenica sagra di S.Rocco

**GRUGLIASCO** - Domenica in centro, dalle 9 alle 18, torna la sagra paesana di S.Rocco organizzata dalla Pro loco. Una passeggiata nel centro cittadino alla scoperta di antichi mestieri, lavorazioni dimenticate; un tuffo nel passato e tante bancarelle. Giochi e intrattenimenti per bimbi. Vita di accampamento a cura della "Milizia Paesana", fiera di hobbisti a cura "Cojtà Gruliascheisa" intorno alla cappella di San Rocco con distribuzione vin brulé e cioccolata calda.



sopravvissuti alla Shoah. Costituendo la più grande struttura di assistenza dell'Unraa nell'Italia del nord. La visita degli studenti era inserita in un percorso di riflessione e ricerca sulle iniziative di solidarietà nei confronti degli ebrei durante e dopo la 2<sup>a</sup> guerra mondiale che gli insegnanti della scuola stanno portando avanti da alcuni anni nell'ambito delle attività didattiche connesse alla giornata della Memoria.

Gli studenti sono stati innanzitutto accolti nella sala consiliare del Municipio per vedere la mostra documentaria e fotografica sul campo Unrra, allestita nello spazio espositivo della stessa sala al primo piano in piazza Matteotti 50. E' una cospicua rassegna di documenti e fotografie che contribuiscono ad illustrare alcuni aspetti particolarmente significativi della vita del campo. Sono stati poi accompagnati in visita guidata in piazza Morselli all'ingresso del campo che ospitò fino a 2.000 profughi ebrei ma che era stato pensato per contenerne 500, e che successivamente divenne sede per molti anni dell'ospedale psichiatrico di Grugliasco. Oggi si è trasformato in domicilio per diverse associazioni di volontariato, Arpa, Asl e per il centro di formazione universitaria.

“La Croce Rossa - ha precisato **Maria Teresa De Palma**, ricercatrice e responsabile dell’archivio documentale del Comune - organizzò e gestì l’area sino alla metà del 1946 quando venne presa in carico dall’Unraa, organizzazione internazionale fondata nel 1943 per l’aiuto ai profughi della seconda guerra mondiale, ma che supportò anche le popolazioni locali nei primi, difficilissimi, anni post bellici. Ho impiegato due anni per mettere insieme le tessere di questo mosaico storico, ma ne è valsa la pena perché salvare la memoria di quanto accaduto è un patrimonio culturale che non può e non deve andare perso”.

Due mesi fa Grugliasco aveva accolto la settantunenne israeliana **Hannah Ben Zeev** giunta per visitare il campo dove nacque e fu rifugiata, accompagnata dal marito **Israel Ben Zeev**. “Mia mamma Lea e mio papà Isacco - ha raccontato Hannah - non mi hanno mai voluto raccontare nulla. Ma io sono nata qui nel 1946, quando loro avevano 27 e 29 anni”. Erano entrambi originari della Polonia, ma anche di quei luoghi i genitori non vollero raccontare niente; quasi avessero deciso di seppellire il ricordo nei

loro cuori di sopravvissuti. Lei, invece, alla morte della mamma, ha trovato il coraggio di affrontare il viaggio della memoria. “La verità è che sono stati i miei figli Dana ed Eyal - ha aggiunto Hannah - che su internet hanno trovato il gruppo di Facebook dei bambini vissuti nel campo di Grugliasco e mi hanno invogliata a partire. A mia mamma chiesi se voleva tornare in Polonia per rivedere dov’era vissuta, e lei, seria, mi disse no perché ormai non c’era più nulla e nessuno che la legasse a quei luoghi. La capisco, anche per me è stato difficile venire qui”.

## Oggi vertice sullo smog

# Blocco auto, intesa lontana fra Torino e area metropolitana

ANDREA ROSSI

Se le premesse sono queste, la riunione di domani potrebbe anche essere annullata perché non esiste una sola possibilità di uscirne con un accordo. La tregua sulle misure anti smog tra Torino e i Comuni della cintura è di fatto saltata ieri. Torino ha fatto la sua proposta, i Comuni dell'hinterland l'hanno definita «irricevibile».

La cintura chiede alla giunta Appendino di adottare le stesse regole adottate in tutta la Pianura Padana e non le misure più drastiche attuate finora. Ieri Torino ha formulato la sua proposta. Che prevede, come concordato con gli altri Comuni, un unico valore di riferimento per tutti, misurato da una centralina del capoluogo. Per l'hinterland significa prendere come riferimento



ANSA



**Alberto Unia**  
Assessore all'Ambiente del Comune di Torino

i valori di Pm10 di Torino, di solito più alti, quindi avere più blocchi ai diesel. La giunta Appendino ha anche accettato di passare da una rilevazione quotidiana delle polveri a due misurazioni a settimana. Ha proposto di esentare dai blocchi i mezzi commerciali immatricolati nei cinque anni precedenti (nel 2019 saranno quelli del 2014).

Ma non ha archiviato il blocco ai diesel Euro 5 che nessun altro Comune piemontese adotta. Né ha accettato di adeguare gli orari al resto del Piemonte: 8,30-18,30 anziché 8-19. Anzi, ha proposto nuove misure dal prossimo inverno: ridurre la soglia di riferimento per misurare il Pm10 da 50 a 40 microgrammi al metro cubo, bandire 24 ore su 24 tutti gli Euro 0 adibiti a trasporto persone, e limitare per tutto l'anno (ma in orario 8-19) i diesel Euro 1 e 2 che trasportano persone. I Comuni della cintura incassano solo un paio delle richieste avanzate. Quelle di metodo (rilevazioni e centraline) ma non quelle di sostanza. Il vertice di domani si annuncia teso.



La polemica

## Ma l'hinterland ha già risposto no "Solo danni per chi abita fuori città"

**I sindaci bocchiano soprattutto la conferma degli stop per i diesel di pochi anni e la scelta della centralina Rebaudengo come riferimento**

JACOPO RICCA

I sindaci attorno a Torino bocchiano la proposta dell'assessore all'Ambiente della giunta Appendino, Alberto Unia, che verrà messa sul tavolo della Città metropolitana in programma domani. «Se l'idea è questa non si va da nessuna parte - attacca il primo cittadino di Grugliasco, Roberto Montà - Mi sembra una proposta torinocentrica che non tiene minimamente in considerazione i problemi di chi abita fuori città e deve raggiungere il centro per lavoro o per portare i figli a scuola. Continuano a voler andare oltre il protocollo padano e questo genera confusione».

I sindaci si aspettavano una marcia indietro sui divieti per i diesel Euro 5 che, invece, restano nel mirino di Unia: «Anche la scelta di utilizzare la centralina peggiore di

Torino è inaccettabile perché vuol dire costringerci a bloccare sempre, non solo quando da noi il Pm10 è oltre i livelli, ma anche quando in altre parti della stessa Torino l'aria è buona» continua Montà. Il suo collega di Settimo, Fabrizio Puppo, sceglie la diplomazia nei toni ma non nei contenuti: «C'è un'apertura nella volontà di uniformare le scelte - ammette - Ma non si considera il problema di quelle aree della città metropolitana che non usufruiscono di un trasporto pubblico decente. Avevamo chiesto uno sforzo, anche alla Regione, perché nei giorni di blocco ci fosse un biglietto giornaliero che avrebbe anche incentivato l'uso dei mezzi, ma di questo non c'è

Puppo, primo cittadino di Settimo: "Si continua a ignorare il disagio delle zone prive di trasporto pubblico decente"

traccia».

Anche l'idea di abbassare, tra un anno, la soglia ai 40 microgrammi per metro cubo non entusiasma l'hinterland: «Sarebbe più onesto ammettere che non si vuole più veder circolare le auto e invitare i proprietari a disfarsene» continua Montà. Il primo cittadino di San Mauro, Marco Bongiovanni, espressione dei Cinque Stelle, esprimerà questa settimana la delibera che accoglie il protocollo regionale, ma nonostante la stessa appartenenza politica della giunta Appendino si limiterà a rispettare il "semaforo padano": «Ascolteremo le proposte - racconta - Noi non ci eravamo ancora mossi perché avevamo il problema del ponte di Castiglione chiuso, ma ora che è stato risolto interverremo».

Il nodo resta rendere conto ai cittadini: «Se nemmeno io riesco a capire cosa preveda la proposta di Torino - dice ancora Montà - Come faccio a spiegarlo e a farlo accettare a chi rappresento?». Domani questo sarà uno dei punti messi sul tavolo metropolitano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il caso a Grugliasco

## Lui Democratico lei con Grasso Sindaco e moglie divisi alle urne



### Avversari

Roberto Montà, sindaco del Pd di Grugliasco, e sua moglie Erika Faiella che si candida con LeU

Lui è un sindaco del Pd, confermato un anno fa da una valanga di voti. Lei è una politica di Mdp, oggi candidata per Liberi e Uguali in Parlamento. Posizioni più vicine rispetto alla coppia rosso-azzurra, della forzista Nunzia De Girolamo e del democratico Francesco Boccia, ma pur sempre opposte in una contesa politica, quella del 4 marzo, che si annuncia molto dura, soprattutto per i partiti di centrosinistra. Roberto Montà e Erika Faiella sono sposati e hanno una bimba, Ludovica: condividono tutto, ma non la fede politica. Il contrario di quanto accade a casa Rosso, dove l'attuale consigliere comunale Roberto è candidato assieme alla moglie Roberta Cornaglia nella lista "Noi con l'Italia Udc" per il centrodestra.

«Ci sosteniamo a vicenda, come una qualsiasi coppia» spiega Montà, confermato sindaco un anno fa, a Grugliasco, con il 56 per cento delle preferenze. Una rassicurante "certezza rossa" la sua elezione, dopo il crollo di Torino dodici mesi prima e quasi tutti gli altri comuni costretti al ballottaggio. Anche la

moglie ha una storia da amministratrice nel Partito democratico, da cui però è uscita per entrare nel Movimento democratico e progressista, che ora la candida sotto il simbolo di Liberi e Uguali. Dovrà battersi nel collegio di Moncalieri ed è seconda dopo Nicola Fratoianni sul listino della Camera. Una "strana coppia" di cui i due non parlano volentieri, ma che li caratterizza fin dalle prime mosse nella politica. Lì si sono conosciuti una decina di anni fa e lì hanno diviso vittorie e sconfitte. Nato nei Giovani democratici lui, da sempre in area dissidente lei, prima tra i Verdi: esordisce come consigliera comunale a Beinasco, dove è stata anche assessore, per poi approdare in Provincia come consigliera del Pd. È stata componente della segreteria provinciale del partito negli anni in cui a guidarla c'era Paola Bragantini. Da qualche anno si è allontanata dai dem e il coinvolgimento nella vicenda delle firme false per le amministrative del 2011 ha contribuito ad ampliare la frattura con i democratici. - mc.g.

## ***Fibra ottica, controlli a Grugliasco***

Dopo i problemi registrati nei giorni scorsi, verranno ricontrollati tutti i ripristini dei 100 cantieri aperti a Grugliasco per l'installazione della fibra ottica. I cittadini hanno segnalato buche nell'asfalto, fili scoperti e transenne dimenticate così l'assessore all'Innovazione Raffaele Bianco ha convocato la società Open Fiber per effettuare un piano di risistemazione: «Ho chiesto di mettere a punto una task force per rivedere tutti i ripristini, seppur provvisori. Quelli definitivi si potranno realizzare a partire dalla fine di febbraio». Richiesta accolta da Open Fiber, come afferma Enrico Pietralunga: «Risistemeremo tutti i cantieri aperti entro la settimana in modo da ridurre il disagio. La medesima attenzione sarà posta anche sulle nuove aperture».

## **CRONACAQUI**<sup>TO</sup>

martedì 30 gennaio 2018

### **GRUGLIASCO**

## **Sospese le attività per la festa patronale**

→ Tutti gli uffici del Comune di Grugliasco rimarranno chiusi domani, in occasione della festa patronale di San Rocco. In questa giornata sarà chiuso anche l'ufficio cassa della polizia locale di via Cln 55. Quindi le informazioni e i pagamenti sui verbali, si potranno effettuare regolarmente fino oggi e da giovedì primo febbraio.

# Una Gru d'oro che scende in pista

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - È stata assegnata all'associazione sportiva Enjoy Latin dance e studio, la "Gru d'oro" 2017, durante la serata andata in scena venerdì scorso in sala consiliare. Nella motivazione che ha accompagnato il riconoscimento si legge che l'associazione è stata scelta "per aver creato con costanza e passione uno spazio giovane, divertente e professionale in cui i direttori artistici insegnano a ballare partendo dalle basi fino al raggiungimento di un alto livello professionistico e a tenersi in forma con i corsi di fitness e wellness rivolti a tutte le fasce di età".

Il premio 2017 assegnato alla Enjoy Latin Dance reduce da vari trionfi

Il premio è stato assegnato anche per aver diretto e guidato con entusiasmo e disciplina fin dal 2006 centinaia di allievi portandone alcuni a rappresentare la scuola e Grugliasco ai Campionati del mondo 2014 a Graz e nel 2016 a San Pietroburgo ottenendo brillantissimi risultati e salendo sul podio fino al primo posto. Un premio ottenuto, secondo le motivazioni della giuria, anche per aver superato nel 2017 le selezioni di "Ballando on the road" con l'esibizione in diretta su RaiUno all'interno della trasmissione "La vita in diretta", qualificandosi poi nelle varie tappe fino a raggiungere la finale nel programma del sabato sera "Ballando con le stelle" presentato da Milly Carlucci che li ha visti trionfare nella puntata finale. A premiare Stefania Ressa, direttrice



La serata di venerdì scorso in sala consiliare, culminata con la consegna del riconoscimento a Stefania Ressa, direttrice artistica dell'associazione



ce artistica insieme a Giorgio Bocca, c'erano il presidente della Cojtà Grugliascheisa Andrea Colognese e il

nazionali e mondiali di danze caraibiche e latin show. Spinti dalla passione e dall'amore per la danza i

sindaco Roberto Montà. Una serie di importanti risultati per un'associazione nata soltanto poco più di 11 anni fa. I due direttori tecnici e artistici, Giorgio Bocca e Stefania Ressa, entrambi tecnici e giudici della Federazione italiana danza sportiva, sono pluri campioni

maestri e i loro collaboratori nel 2006 hanno dato vita ad un nuovo spazio in cui poter imparare a ballare a partire dalle basi fino al livello professionistico. Frequentata ormai da centinaia di allievi la scuola tiene corsi di danza a 360° spaziando dalle caraibiche latino americane alla danza moderna, fino all'hip hop, baby e latin dance, danze orientali. Il tutto nella sede di via Cesare Battisti 9 con 360 metri quadrati di spazio, tre luminosissime sale, spogliatoi con docce e un parco per divertirsi e rilassarsi. Dell'offerta fa parte anche il settore fitness e wellness con corsi di ginnastiche musicali, zumba fitness, movin junior e senior, pole dance, mamma fit pilates e yoga.

## Cena del viandante venerdì



**GRUGLIASCO** - Si chiudono oggi le prenotazioni per la "Cena del viandante", organizzata dalla Cojtà Gruliascheisa, che si terrà venerdì alle 22 presso La Nave, nel parco culturale Le Serre. Dopo la cena si potrà ballare con la musica di Massimo Tonti. Cena e serata danante costano 12 euro a persona. Prenotazioni presso Babalu calzature bimbi e ragazzi in via Lupo 48 in orario di negozio 011/4270303; Mario Minetti (011/7800550), Germana Gariglio (011/7801047) e Beppe Baricada (011/789634).

## In mostra le foto di Matteo Guioetto

**GRUGLIASCO** - Da giovedì e fino al 23 febbraio, l'area espositiva al piano terra del municipio, ospiterà la mostra di fotografia di Matteo Guioetto, non ancora 29enne, vissuto a Grugliasco fino all'anno scorso. Ora, per motivi di lavoro, risiede a Chambéry, in Francia. Nel 2015 Matteo ha deciso di avvicinarsi alla fotografia e di provare a lasciare la sua impronta in questo campo così affascinante e ricco di emozioni. Ha frequentato corsi di fotografia e di post produzione, per sviluppare al massimo una materia sempre in evoluzione qual è la fotografia digitale. Da sempre appassionato di animali e di montagna, quindi della natura in generale, Matteo è sempre alla ricerca di luoghi nuovi e poco accessibili, per poter immortalare albe, tramonti o notturne che purtroppo non sono visibili in città. In



esposizione una raccolta di foto, forse le migliori, la maggior parte di paesaggistica ma anche di animali e street.

## Tram della Memoria con il teatro della Cojtà

**GRUGLIASCO** - Tre appuntamenti davvero partecipati quelli di sabato scorso "tram della memoria" in un viaggio per "non dimenticare" a spasso nel salotto buono di Torino. Impegnativo, difficile, emozionante e intenso. Pubblico straordinario e caloroso. «Hanno ascoltato in silenzio per poi, ad uno ad uno, venivano a stringerci la mano, ringraziandoci e complimentandosi per le emozioni trasmesse» come raccontano Monica, Rita, Andrea, Ornella, Davide, Luca e Alessandro, gli interpreti del Gruppo amatoriale di teatro "I Viandanti" della Cojtà Gruliascheisa che hanno promosso l'evento insieme ai volontari dall'Associazione torinese tram storici che hanno messo a disposizione la vettura numero 312.



## Disagi in strada per la posa della fibra: controlli

**GRUGLIASCO** - Saranno ricontrollati a breve tutti i ripristini nei cantieri aperti in città, circa un centinaio, per l'installazione della fibra ottica. A seguito dei problemi che si sono verificati e che sono stati segnalati dai cittadini, l'assessore all'innovazione Raffaele Bianco ha, infatti, convocato la società "Open Fiber"



per effettuare un piano di risistemazione: «Ho chiesto alla società di mettere a punto una task force che riveda tutti i ripristini, seppur provvisori. Quelli definitivi si potranno fare, dopo almeno 60 giorni, con condizioni climatiche migliori, presumibilmente a partire dalla fine di febbraio». Richiesta accolta da "Open Fiber", come afferma il referente della società Enrico Pietralunga: «La task force risistemerà tutti i cantieri aperti fino ad oggi entro la settimana in modo da minimizzare al massimo, per quanto possibile, il disagio. La medesima attenzione sarà posta anche sulle nuove aperture di cantiere». Durante l'incontro l'amministrazione ha richiesto, inoltre, maggiore attenzione sia per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori che per la comunicazione e gestione degli stessi.

## Fotoclub, concorso interno

**GRUGLIASCO** - Proseguono le attività del fotoclub La Gru con ritrovo il martedì alle 21, in via Scoffone 11, presso "Città Futura" nel parco San Sebastiano. Questa sera in programma concorso interno a tema libero.

## Domani municipio chiuso

**GRUGLIASCO** - Tutti gli uffici del Comune rimarranno chiusi domani, in occasione della Festa patronale di San Rocco. Resterà chiuso anche l'ufficio cassa della polizia locale di via Cln 55. Quindi le informazioni e i pagamenti sui verbali, si potranno effettuare regolarmente ancora oggi e poi da giovedì 1° febbraio.

## S.Rocco, domani la messa



**GRUGLIASCO** - Proseguono gli appuntamenti per la festa patronale di San Rocco. Oggi continua la "Novena itinerante" nelle varie borgate; domani alle 18 messa nella chiesa di San Cassiano in onore del Santo Patrono concelebrata da tutti i parroci, al termine distribuzione del pane benedetto di San Rocco a cura della "Cojtà Grugliascheisa".

## Hip Hop School a Stazione Paradiso

**GRUGLIASCO** - Inizia oggi il progetto "Hip Hop School" promosso dall'associazione "Stazione Paradiso" in collaborazione con il progetto GrugliascoGiovani. L'attività si svolge presso la sede dell'associazione "Stazione Paradiso" presso la fermata ferroviaria dalle 18,30 alle 19,30 a partire da oggi. Per iscriversi 333/2319824.

## Grugliasco, progetto “Labor” per aiutare i giovani a trovare lavoro

Nei prossimi mesi tre appuntamenti su colloquio individuale e di gruppo, contratti e jobs act



A Grugliasco è in fase di sperimentazione il progetto “Labor”, nato dalla proposta di un trentenne, Claudio Fumaroli, che ha deciso di offrire un’opportunità di comprensione e supporto a quanti si affacciano al mondo del lavoro con poche e confuse informazioni. La sua storia personale è quella di un neolaureato ai tempi della crisi, che va ad aggiungersi a quella professionale in quanto si occupa di risorse umane e riceve ogni giorno decine di curricula. E’ quotidianamente a contatto coi problemi dei lavoratori e del datore di lavoro, ed è di conseguenza in continuo aggiornamento normativo su tale materia; tutto ciò lo ha spinto a condividere il suo know-how con chi, giovane o meno giovane, fatica ad orientarsi nel difficile impegno di cercare un posto di lavoro.

“Oggi la ricerca del lavoro - spiega l’assessore al Lavoro **Luca Mortellaro** - è tutt’altro che semplice e capita spesso di perdere opportunità importanti perché si commettono errori, a volte banali, in fase di selezione. Con questo progetto, reso possibile grazie alla disponibilità di Fumaroli ed alla sua esperienza nel settore, ma anche all’integrazione fra le politiche attive del lavoro e quelle giovanili, ci poniamo l’obiettivo di offrire qualche strumento in più a coloro che sono alla ricerca di un nuovo impiego affinché possano aumentare le loro probabilità di successo”.

Il progetto “Giovani” di Grugliasco, quindi, ha accolto la proposta del giovane formatore e già l’anno scorso ne è nato un percorso che prevede nei prossimi mesi tre appuntamenti dedicati al colloquio individuale e di gruppo (7 febbraio), ai contratti ed alla busta paga (7 marzo) ed al Jobs act: diritti e doveri dei lavoratori (11 aprile). Gli incontri avranno luogo all’interno del parco culturale “Le Serre” di via Lanza 31 nello spazio “Nave” nella sala formazione B1.

“A questi incontri - conclude Mortellaro - s’affianca uno sportello periodico su appuntamento dove sarà possibile avere una consulenza individuale su questioni specifiche”. Per sapere come partecipare telefonare al numero 011/4013043 o mandare una mail a [grugliascogiovani@comune.grugliasco.to.it](mailto:grugliascogiovani@comune.grugliasco.to.it).

